

Trial

Annesso V R.M.M.



TRIAL

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

ART. 1 - DEFINIZIONE

- 1.1 - Il Trial è una manifestazione che si svolge su qualsiasi tipo di terreno all'aperto (outdoor) o all'interno di capannoni o strutture sportive (indoor) in cui la resistenza, l'abilità e la regolarità dei conduttori costituiscono la base dei risultati.
- 1.2 - Nel percorso di gara, sono incluse delle "zone controllate", in cui l'abilità del pilota nel percorrerle viene osservata e penalizzata da parte di personale specializzato (Giudici di zona Trial).
- 1.3 - Tutto il percorso o parte di esso, deve essere percorso in un tempo limite stabilito.

ART. 2 - LICENZE

- 2.1 - Tutte le Licenze TRIAL saranno rilasciate considerando esclusivamente l'anno di nascita dei piloti.
- 2.2 - I passaggi di categoria avverranno esclusivamente per fascia di età.
- 2.3 - **La CTSN / Comitato Trial potrà rilasciare particolari deroghe in favore della promozione.**

ART. 3 - CATEGORIE E FASCE DI ETÀ

- 3.1 - JUNIORES dal 2000 al 1993 (8 - 15 anni) Licenza Juniores Minitrial

Juniores A Expert	Open	A	Rosso	1999-1992**	9-16 anni
Juniores A	fino a 80 cc	B	Blu	1995-1992**	13-16 anni
Juniores B	fino a 80 cc	C	Verde	1999-1996	9-12 anni
Juniores C	monomarcia	D	Giallo	*2000-1998	8-10 anni
- 3.2 - CADETTI dal 1992** al 1979 (16 – 29 anni) Licenza fuoristrada Under 21 o Over 21
- 3.3 - MASTER dal 1978 al 1938 (30 – 70 anni) Licenza fuoristrada Over 21
- 3.4 - FEMMINILE dal 1992** al 1938 (16 – 70 anni) Licenza fuoristrada Under 21 e Over 21

* L'età minima di 8 anni deve essere compiuta.

**** I piloti del 1992 (Fuoristrada Under 21) devono partecipare alla categoria JUNIORES. Al raggiungimento dei requisiti anagrafici ed in osservanza di quanto previsto dalla norme sportive, potranno partecipare alla categoria Cadetti.**

- 3.5 - Per l'appartenenza a qualsiasi categoria fa fede l'anno di nascita.
- 3.6 - **La partecipazione nelle suddette categorie è indicativa, i piloti hanno la facoltà di partecipare in una categoria diversa da quella consigliata previa richiesta e approvazione della CTSN - Comitato Trial.**

ART. 4 - TITOLI DI MERITO

- 4.1 - JUNIOR - dal 1992 al 1958 (16 – 50 anni) Licenza fuoristrada Under 21 e Over 21:
 - a) piloti Junior nel 2007
 - b) primi 3 piloti Cadetti Oltre nel 2007
 - c) **primi 3 classificati Juniores A Expert (se rientrano nella fascia di età)**
- 4.2 - SENIOR - dal 1992 al 1958 (16 – 50 anni) Licenza Elite:

- a) piloti Senior nel 2007
 - b) pilota classificato primo nella categoria Junior nel 2007
 - c) pilota classificato primo della categoria Master nel 2007
- 4.3 - EXPERT - dal 1992 al 1958 (16 – 50 anni) Licenza Elite
- a) piloti Senior Expert nel 2007
 - b) pilota classificato primo nella categoria Senior nel 2007

ART. 5 - PERCORSO

- 5.1 - Il percorso dovrà essere ad unico senso di marcia. Se, in circostanze eccezionali fosse necessario avere un doppio senso di marcia, dovranno essere adottate delle speciali misure di sicurezza (Ufficiali di gara, transenne, birilli).
- 5.2 - Per figurare nella classifica finale, la moto del pilota deve avere effettuato la totalità del percorso con i propri mezzi o con quelli del pilota, salvo che gli organizzatori non permettano altra forma di assistenza o una deviazione autorizzata del percorso.

ART. 6 - DISTANZA

- 6.1 - La lunghezza del percorso sarà indicata nel regolamento particolare.
- 6.2 - Lo sviluppo totale della gara si potrà ripetere fino ad un massimo di tre giri.

ART. 7 - SEGNALAZIONI

- 7.1 - Il percorso sarà segnalato con frecce direzionali con dimensioni minime 250x100 mm del tipo sottoindicato:



- 7.2 - Lo spazio con "3" indica il numero della zona alla quale si dirigono i piloti.
- 7.3 - Tutte le frecce devono essere di materiale impermeabile.
- 7.4 - E' obbligatorio esporre nella sede delle Operazioni Preliminari una cartina del percorso con una completa campionatura del sistema di segnalazione.
- 7.5 - Per ragioni di sicurezza e quando possibile, le indicazioni del percorso per gli spettatori sarà diverso da quello dei piloti.
- 7.6 - Il percorso sarà segnalato il giorno prima dell'inizio delle O.P.
- 7.7 - Il percorso segnalato dovrà essere strettamente seguito.
- 7.8 - Un pilota che abbandoni il percorso lo dovrà riprendere dal punto dove l'ha abbandonato, pena l'esclusione.

ART. 8 - ZONE CONTROLLATE

- 8.1 - Il numero delle zone sarà indicato nel R.P.
- 8.2 - La lunghezza massima della zona controllata non dovrà superare 60 metri e dovrà essere completamente separata dalle altre.
- 8.3 - Ogni zona sarà chiaramente numerata in ordine progressivo e il concorrente le affronterà seguendo questo ordine numerico. In caso contrario gli verrà assegnata una penalizzazione di 20 punti.
- 8.4 - Ogni zona avrà delle porte ben visibili che indicheranno "IN" (Inizio della zona) e "FIN" (Fine della zona).
- 8.5 - Una motocicletta si considera dentro la zona quando il mozzo della

ruota anteriore avrà oltrepassato "IN" della zona e si considererà fuori dalla stessa quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato "FIN" della zona.

- 8.6 - La ruota anteriore sarà la prima a dover entrare ed uscire dalla zona, pena il fiasco.
- 8.7 - Se il mozzo anteriore esce dalla zona attraverso "IN" della zona sarà considerato sempre fiasco.
- 8.8 - Un concorrente che ha fatto fiasco deve abbandonare la zona al momento e per la strada indicata dal Giudice di zona. In caso contrario gli verrà assegnata una penalità di cinque punti supplementari.
- 8.9 - Se in una zona si crea una coda, il Giudice di Zona ha la facoltà di ritirare i cartellini segnapunti, di ordinarli in base alla coda e di regolare l'accesso alla zona da parte dei piloti. **La moto potrà essere sostenuta e/o fatta avanzare nella coda solo dal pilota, eventuale aiuto esterno viene penalizzato con un'ammenda di euro 200.**
- 8.10 - Quando una zona si giudica impraticabile per causa di forza maggiore, prima che siano transitati tutti i piloti, la zona sarà eliminata e nessuna penalità relativa a quella zona sarà assegnata.
- 8.11 - Nel caso che una o più zone controllate siano eliminate durante lo svolgimento della gara, il tempo totale non dovrà essere modificato.
- 8.12 - Se una zona controllata non viene superata da alcun pilota al 1° giro, la stessa potrà essere eliminata o modificata su decisione del D.d.G. e le penalità dei piloti incluse nel totale delle penalizzazioni. Naturalmente, nel caso di zona con porte per più categorie, verrà eliminata o modificata solo per la categoria o classe interessata.
- 8.13 - Il pilota, dopo aver percorso la zona, non potrà rientrarvi (neppure a piedi) se non al giro successivo, pena una ammenda di euro 200
- 8.14 - Durante la gara è permesso visionare le zone a piedi da parte dei piloti.
- 8.15 - Zone di tipo indoor, si autorizzeranno purché siano realizzate con materiali naturali (pietre, tronchi, etc).
- 8.16 - Le zone, dove possibile, dovranno essere raggruppate e con facile accesso per il pubblico.
- 8.17 - Le strade di accesso alle zone per il pubblico dovranno essere chiaramente segnalate e, dove possibile, diverse da quelle dei piloti.
- 8.18 - Per permettere ai piloti di attendere l'ingresso in una zona senza difficoltà, antistante la stessa si dovrà creare un corridoio abbastanza largo e libero, dove solo il pilota è autorizzato a toccare la moto.
- 8.19 - All'esterno della zona (zona di osservazione), dovrà essere previsto uno spazio per gli assistenti, i giornalisti e i rappresentanti delle case.

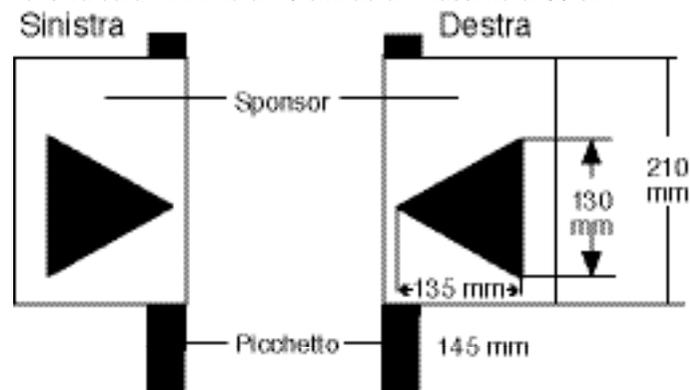
ART. 9 - ZONA NEUTRA

- 9.1 - Un corridoio, dovrà essere previsto prima e dopo ogni zona:
- a) prima della zona, per permettere ad almeno tre piloti di stare in fila e prepararsi a superare la zona;
 - b) dopo la zona, per ragioni di sicurezza.
- 9.2 - Il pilota che lascia la moto incustodita nella zona neutra, dove si è formata la coda o riceva aiuto esterno alla moto, sarà penalizzato con 5 punti supplementari.

ART. 10 - DELIMITAZIONI DELLA ZONA

- 10.1 - Le zone devono essere delimitate dove è possibile da ostacoli naturali.
- 10.2 - La delimitazione deve essere fatta tramite fettucce impermeabili, ben visibili, fortemente ancorate a ostacoli naturali o a picchetti ben ancorati al suolo.

- 10.3 - Il nastro di delimitazione, non può essere avvolto al picchetto delle frecce di segnalazione o porte.
- 10.4 - I picchetti dovranno essere solidamente fissati nel suolo ed avere una altezza massima di cm.50 e devono essere collocati in maniera tale che la fettuccia rimanga sempre ben tesa e con un'altezza dal suolo che va da un minimo di 10 cm. ad un massimo di 30 cm.



- 10.5 - La distanza tra le fettucce (larghezza della zona) deve essere minimo di 200 centimetri.
- 10.6 - Quando una fettuccia viene utilizzata come limite esterno della zona o come separazione interna si applicherà il seguente meccanismo:
- Rompere la fettuccia od oltrepassarla in modo tale che la ruota tocchi il suolo dall'altro lato sarà considerato "Fiasco".
 - La larghezza della zona potrà essere ridotta tramite passaggi obbligati collocando "porte" come nell'esempio. (disegno)
 - La larghezza minima di una porta deve essere di 120 cm. Se la fettuccia o la porta si rompe o cade si dovrà collocarne una nuova prima del passaggio del pilota successivo.
- 10.7 - Il Direttore di Gara deve assicurarsi che in ogni zona ci sia il materiale necessario.
- 10.8 - I piloti devono attraversare tutte le porte della propria categoria (colore).
- 10.9 - Passare attraverso una porta riservata ad una categoria diversa della propria; anche se percorsa in senso opposto è considerato "Fiasco".

ART. 11 - OSTRUZIONE

- 11.1 - E'considerata ostruzione, quando un pilota, nel percorrere la zona, viene ostacolato.
- 11.2 - Se il pilota reclama l'ostruzione, il Giudice di Zona, a sua discrezione, può permettere di rifare la zona.
- 11.3 - La decisione del Giudice di zona sulla possibilità di rifare la zona NON è appellabile.
- 11.4 - Se il Giudice concede di rifare la zona, il pilota ripartirà dall'inizio della zona, ed i punti presi fino al punto prima dell'ostruzione del primo tentativo, saranno mantenuti.

ART. 12 - TEMPO E CONTROLLI

- 12.1 - Il tempo di partenza ed arrivo dovranno essere rilevati al minuto primo da un Cronometrista ufficiale FICR
- 12.2 - L'orario di partenza del primo pilota dovrà essere riportato sul Regolamento Particolare.

- 12.3 - Tempo per concorrente:
- Il tempo massimo consentito dall'orario di partenza del primo pilota, all'orario di arrivo dell'ultimo pilota, non dovrà essere superiore alle ore 9.00 (540 minuti)
 - La velocità media considerata per il calcolo del tempo di gara a disposizione per ogni pilota non dovrà superare i 20 km/h.
 - Il tempo totale per ogni pilota sarà indicato nel Regolamento Particolare.
 - Il Regolamento Particolare dovrà indicare anche il ritardo massimo di partenza e il ritardo massimo di arrivo.
 - Ciascuno pilota avrà a disposizione tutta la durata del tempo per effettuare il percorso.
 - Il tempo concesso ad ogni pilota è basato sul tempo programmato di partenza.**
 - Se un pilota parte oltre il suo tempo stabilito, il suo tempo di arrivo e programmato non sarà modificato.**
 - Le penalità di tempo per la partenza in ritardo o per aver superato il tempo autorizzato sono riportate a l'art.12.4.

12.4 - Controllo Orario Partenza/arrivo

- Il Controllo orario di partenza è situato alla zona partenza.
- Il controllo orario di arrivo, chiaramente segnalato e molto visibile dovrà essere posto immediatamente dopo l'ultima zona, a meno che il Regolamento Particolare non indichi diversamente.
- Il pilota che si presenta al controllo orario di arrivo dopo il tempo previsto sul Regolamento Particolare sarà escluso dalla classifica.
- I conduttori sono sottomessi al regolamento per quanto riguarda riparazioni e cambio di pezzi dal momento in cui partono a quando oltrepassano la linea di arrivo.
- Ad ogni conduttore sarà concesso un tempo massimo, stabilito dal Direttore di Gara e comunicato ai piloti alla partenza, per percorrere la distanza tra il controllo orario di arrivo e il punto effettivo di arrivo (podio ritiro cartellino).
- Al pilota che arriva oltre il tempo concesso, verrà comminata una ammenda di euro 200

12.5 - Tempo di zona

- Non superare la zona nel tempo indicato di un minuto e mezzo, sarà considerato fiasco.
- Il tempo comincia a scorrere quando il mozzo della ruota anteriore supera la linea del "Inizio della zona".
- Il tempo sarà controllato da un Giudice che userà un fischio per segnalare l'inizio dello scorrere del tempo.
- Se il pilota non ha superato la zona nel tempo previsto (un minuto e trenta secondi), il giudice farà un fischio lungo per segnalare il fiasco.
- La decisione del Giudice responsabile del tempo, è inappellabile.

ART. 13 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

- 13.1 - Gli allenamenti ed i sopralluoghi non autorizzati sul percorso e sulle zone del Trial, sono vietate. Ai trasgressori sarà comminata una ammenda di euro 200.
- 13.2 - Gli Organizzatori devono prevedere una zona di allenamento, segnalata e delimitata.
- 13.3 - Durante la giornata prima della gara, l'orario della zona di allenamento è dalle ore 9.00 alle ore 13.00**

13.4 - L'organizzatore e il Direttore di gara non sono responsabili di eventuali incidenti in questa area.

ART. 14 - ISCRIZIONI

- 14.1 - I piloti potranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli della F.M.I., all'intero Campionato in unica soluzione direttamente al Promotore (ove previsto) 15 giorni prima dell'inizio del Campionato, saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.
- 14.2 - L'iscrizione permanente, comporta un minor costo totale, I piloti che vogliono iscriversi ad una singola prova dovranno inviare le iscrizioni, redatte sugli appositi moduli della F.M.I. al promotore 15 giorni prima della manifestazione con la relativa tassa.
- 14.3 - Ove non è prevista l'iscrizione all'intero Campionato, i piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatti sugli appositi moduli F.M.I. al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione, saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.
- 14.4 - Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo non saranno accettate.
- 14.5 - La tassa di iscrizione sarà ridotta del 50% (ove previsto) ai piloti partecipanti con motocicli di marca corrispondente a Casa associata.
- 14.6 - L'assistente, quando previsto, paga la stessa tassa d'iscrizione del pilota direttamente durante le O.P. (Vedi tabella "C" – Assistenti)

TABELLA "A" PILOTI

MANIFESTAZIONI	Piloti che partecipano con motocicli di Casa non Associata		Piloti che partecipano con Motocicli di Casa Associata (riduzione del 50%)	
	Iscrizione al Campionato €	Iscrizione singola Gara €	Iscrizione al Campionato €	Iscrizione singola Gara €
Campionato Italiano Trial	550	90	280	45
Campionato Italiano Trial Femminile	550	90	280	45
Campionato Italiano Trial Cadetti	290	90	140	45
Campionato Italiano Trial Juniores	200	70	100	35
Campionato Italiano Trial Indoor	Gratis	Gratis	Gratis	Gratis

TABELLA "B" PILOTI

MANIFESTAZIONI	Iscrizione singola gara da inviare al Moto Club
Trofeo Marathon	€ 45 per giorno di gara
Trofeo Centro Sud	€ 35, € 25 Juniores
Trial delle Regioni	€ 35

TABELLA "C" ASSISTENTI

Manifestazioni	Iscr. singola gara da pagare in sede di o.p.
Campionato Italiano Trial	€ 35
Campionato Italiano Trial Femminile	€ 35
Campionato Italiano Trial Cadetti	€ 35
Campionato Italiano Trial Juniores	€ 15
Campionato Italiano Trial Indoor	Gratis
Trofeo Marathon	€ 50 due giorni € 60 tre giorni
Trofeo Centro Sud	Non ammesso
Trial delle Regioni	Non ammesso

ART. 15 – PETTORALI E PASS

- 15.1 - Tutti i concorrenti e gli altri soggetti previsti dalle specifiche norme, sono tenuti ad indossare un pettorale fornito dalla organizzazione.
- 15.2 - Il concorrente dovrà assicurarsi che il pettorale e il suo numero sia sempre ben visibile, davanti e dietro sia in trasferimento che in zona, pena una ammenda di euro 200.
- 15.3 - La sostituzione del pettorale durante la gara comporta l'esclusione.
- 15.4 - I pettorali dovranno essere conformi al Regolamento Tecnico e sugli stessi non possono essere aggiunte pubblicità o coperte quelle esistenti.
- 15.5 - I pettorali dovranno rispettare le seguenti colorazioni:
- Pilota**
- fondo BIANCO e numero di colore ROSSO per gli Elite
 - fondo BIANCO e numero di colore BLU per i Senior
 - fondo BIANCO e numero di colore VERDE per gli Junior – Master - Cadetti
- Assistente** fondo BLU e numero di colore BIANCO
- Giudice di Zona** Colore libero ma differente da quelli del Pilota e Assistente, con il numero della Zona assegnata

15.6 - Zone di Accesso - Limitazioni

	Percorso	Zona	Zona osservazione	Direzione gara	Sala stampa	Area partenza	Parco chiuso	Controllo tecnico
Comitato Trial	x		x	x	x	x		
Commissioni FMI	x		x	x	x	x	x	x
Direttore di Gara	x	x	x	x	x	x	x	x
Pilota	x	x				x		x
Giornalista	x		x		x	x		
Fotografo	x		x		x	x		
Cronometrista	x			x		x		
Casa-Team	x		x		x	x		
Mp	x		x		x	x		
Presidente MC	x		x	x	x	x		x

	Percorso	Zona Controllata	Zona Osservazione	Tabellone	Verifiche Tecniche
Pilota	x	x	x	x	x
Assistente	x	x ²	x		
Casa - Team	x		x		
Giudice di zona		x ^{2*}	x ^{2*}		

x= Libero Accesso - x²= Su autorizzazione del Giudice di Zona - x^{2*}= Solo zona assegnata

- 15.7 - Ai rappresentanti delle Case Associate e Team, nonché ai Vip, Ospiti ed ai Promotori, saranno assegnati n. 3 pettorali di colore differente rispetto ai Piloti e loro Assistenti
- 15.8 - I pettorali saranno numerati singolarmente al fine di identificare chi li indossa e potranno essere consegnati solo a soggetti di **minimo 16 anni**.
- 15.9 - Ai Vip, individuati dal Comitato Trial, sarà consegnato un Pass individuale
- 15.10 - I Pettorali ed i Pass, saranno consegnati il giorno della gara e dovranno essere restituiti al termine della stessa.
- 15.11 - I rappresentanti delle Case Associate e Team, nonché i Vip, gli Ospiti ed i Promotori a cui sono stati consegnati i pettorali e/o i Pass, devono presentarsi personalmente (entro le ore 9.00) muniti di un documento d'identità e Tessera FMI valida per l'anno in corso (che sarà trattenuta fino alla riconsegna del pettorale e/o pass), dal Commissario di Gara.

ART. 16 - ASSISTENTE

- 16.1 - Sul Regolamento Particolare sarà dichiarato se **gli assistenti** sono ammessi.
- 16.2 - Se il l'assistente è permesso, si dovrà presentare alle Operazioni Preliminari, con un documento d'identità, minimo **16 anni**, e con la tessera FMI (trattenuta fino alla riconsegna del pettorale) e pagare la relativa tassa d'iscrizione. Inoltre il pilota ed il suo assistente debbono firmare una dichiarazione nella quale il concorrente si assume la responsabilità per il comportamento del proprio **assistente**.
- 16.3 - **L'Assistente** non sarà autorizzato ad entrare nelle delimitazioni di una zona, a meno che il Giudice di Zona lo inviti a farlo, per ragioni di sicurezza.
- 16.4 - **L'Assistente deve sempre indossare: stivali di cuoio, pantaloni lunghi ed una maglia con le maniche lunghe.**
- 16.5 - **L'Assistente** ogni volta che si muove in moto **o si trovi nella zona controllata, deve indossare il casco.**
- 16.6 - **L'Assistente** iscritto, avrà un pettorale con lo stesso numero del pilota ma di colore diverso che non lo potrà cedere a nessuno. Dovrà altresì collocare nella parte posteriore del casco un adesivo con lo stesso numero del pettorale del pilota.
- 16.7 - Il pettorale ed il numero sul casco dovranno essere ben visibili per tutta la gara.
- 16.8 - La motocicletta dell'**assistente** dovrà essere conforme al Codice della Strada e lo stesso assistente dovrà sempre rispettare il Codice della Strada.
- 16.9 - Il concorrente può ricevere assistenza (per riparare il motociclo o sostituire le parti non punzonate) in ogni parte del percorso, escluso all'interno di una zona controllata e della zona neutra.
- 16.10 - **Norme per l'Assistente**
L'Assistente deve osservare le seguenti norme di comportamento:

- a) può seguire il suo concorrente su tutto il percorso in rispetto delle norme degli organizzatori.
- b) può riparare la moto del suo assistito durante il percorso di gara o cambiare i pezzi non punzonati.
- c) potrà entrare nella zona controllata, solamente nel momento in cui il suo pilota è nella zona, dietro autorizzazione del Giudice di Zona e solo per ragioni di sicurezza.
- d) può tenere la moto del suo concorrente su tutto il percorso, ad eccezione della zona neutra.
- e) non è autorizzato ad utilizzare la zona d'osservazione, se il suo pilota non sta affrontando la zona.
- f) non può spingere la moto del pilota lungo il percorso, mentre questo è in gara.
- g) non può circolare con la moto del suo pilota, né sul percorso, né sulle zone, quando il pilota è in gara.
- h) non può spingere la moto, né tenere la moto del suo pilota nella zona neutra e/o **nella coda della zona**
- i) non può tenere il cartellino segnapunti del proprio pilota.
- j) non può modificare il percorso della zona controllata, spostare la fettuccia o frecce.
- k) non può discutere con il Giudice di zona per il punteggio assegnato al proprio pilota.
- l) non è autorizzato a sostituire il pilota alla premiazione.

ART. 17 - ORDINE DI PARTENZA

- 17.1 - L'ordine di partenza, sarà come previsto dal Regolamento Particolare.
- 17.2 - L'intervallo di partenza sarà specificato nel Regolamento Particolare ed i piloti partiranno secondo l'ordine di sorteggio per categorie.

ART. 18 - MOTOCICLI

- 18.1 - Tutte le caratteristiche e le prescrizioni previste dal Codice della strada sono lasciate alla piena responsabilità del pilota nei confronti della legge.
- 18.2 - Il pilota garantisce di essere in possesso d'idonea patente di guida e che il motociclo che conduce è conforme a tutte le disposizioni del codice della strada, nonché coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge.
- 18.3 - Il pilota è responsabile e si obbliga, altresì, ad osservare le norme del codice della strada ed ad indossare il casco e l'abbigliamento indicato nel regolamento tecnico.
- 18.4 - I pneumatici devono essere da trial conformi al regolamento tecnico e normalmente in commercio.
- 18.5 - Il carburante autorizzato è quello riportato sul regolamento tecnico annesso Trial.
- 18.6 - Ogni violazione a queste regole comporta l'esclusione dalla gara.

ART. 19 - VERIFICHE TECNICHE

- 19.1 - La punzonatura dei motocicli, se prevista, deve essere riportato sul Regolamento Particolare.
- 19.2 - Le parti punzonate non possono essere sostituite durante la gara e devono essere presenti sulla motocicletta all'arrivo. Ogni violazione comporta l'esclusione.
- 19.3 - Se un silenziatore punzonato si deteriora accidentalmente e la moto è troppo rumorosa il pilota può sostituirlo, ma dovrà comunicarlo al Commissario di Gara alla fine del giro.

- 19.4 - Tutti i motocicli devono essere esaminati per un controllo tecnico prima della gara, i piloti che non presenteranno il proprio motociclo non saranno ammessi alla partenza.
- 19.5 - I motocicli devono essere presentati alle Operazioni Preliminari privi di precedenti punzonature.
- 19.6 - Alla verifiche saranno punzonate le sotto elencate parti del motociclo:

Parte	Punzonatura	Numero	Disposizione punzonatura
Telaio	Vernice o adesivo inamovibile	1	Lato destro del canotto sterzo
Carter Motore	Vernice o adesivo inamovibile	1	Lato destro del carter motore
Silenziatore	Vernice o adesivo inamovibile	1	

- 19.7 - La punzonatura sarà limitata al Telaio ed al Carter Motore nel caso non sia prevista la Prova Fonometrica.
- 19.8 - La punzonatura deve riportare il numero del pilota sull'adesivo o sulla vernice.
- 19.9 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul **porta faro** di tutte le motociclette, un adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del pilota.
- 19.10 - Il colore del numero di identificazione sarà lo stesso del percorso relativo alla categoria del pilota.**
- 19.11 - Le moto a cui è stato sostituito il silenziatore, in caso di gara in regime di fonometria, dovranno fare un controllo fonometrico a fine gara.
- 19.12 - L'effettuazione della punzonatura, per le parti previste, ricade sotto la responsabilità del concorrente il quale firmerà una dichiarazione di avvenuta corretta punzonatura delle parti.

ART. 20 - CONTROLLI DURANTE LA GARA

- 20.1 - I Commissari FMI, a loro insindacabile giudizio, possono in qualsiasi momento della gara, effettuare dei controlli sulle moto al fine di verificarne la regolarità, sia in termini di sicurezza sia di punzonature e, se prevista la prova fonometrica, anche la verifica della rumorosità..
- 20.2 - In mancanza di una o più punzonature, il C.d.G. eseguirà una nuova punzonatura con vernice di colore diverso ed a fine gara, il motociclo sarà sottoposto ad una nuova verifica. Se da quest'ultima si dovesse riscontrare la manomissione di una o più punzonature mancanti, il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.

ART. 21 - PARCO CHIUSO

- 21.1 - Il parco chiuso, dovrà essere ben delimitato e cintato in modo da impedire l'ingresso a tutte le persone non autorizzate.
- 21.2 - L'ingresso e l'uscita dal parco chiuso devono essere chiaramente indicate.
- 21.3 - L'accesso al Parco chiuso è severamente vietato a tutti, ad eccezione del Direttore di Gara, dei Commissari di Gara e degli Ufficiali addetti e dai piloti nel momento in cui si recano per depositare o ritirare il proprio motociclo.
- 21.4 - Nel parco chiuso è vietato:
- toccare il motociclo di altri piloti;
 - effettuare riparazioni o altri lavori sul proprio motociclo;
 - accendere il motore;
 - toccare il proprio motociclo salvo per depositarlo o ritirarlo dal parco chiuso;
 - fumare.

- 21.5 - Nel parco chiuso le moto devono essere sostenute da una stampella laterale
- 21.6 - Le moto dovranno essere depositate nel parco chiuso:
- alla mattina della gara, trenta minuti prima della partenza del primo concorrente, pena, per eventuale ritardo, di un'ammenda di **€ 200**.
 - al termine della gara (subito dopo la consegna del cartellino).
- 21.7 - Il pilota potrà prelevare la moto dal parco chiuso, 5 minuti prima del suo orario di partenza e recarsi immediatamente alla partenza e solo alla partenza.
- 21.8 - Subito dopo l'arrivo le moto dovranno essere depositate nel parco chiuso-
- 21.9 - Il parco chiuso a fine gara decade 30 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.
- 21.10 - Il mancato deposito della moto al parco chiuso, al termine della gara, comporta l'esclusione dall'ordine di arrivo del trasgressore.
- 21.11 - Il Comitato Trial, per giustificati motivi, da comunicare preventivamente al C.d.G., può autorizzare i primi tre classificati della categoria Senior Expert a non depositare le moto al parco chiuso, in modo da esporle nell'area podio/arrivo.**

ART. 22 - CONTROLLO DOCUMENTI A FINE GARA

- 22.1 - A fine gara verranno controllati i documenti di almeno dieci motocicli a discrezione del C.d.G. al fine di verificare che:
- numero di telaio, cilindrata ed assicurazione, corrispondono alla carta di circolazione;
 - il numero di telaio corrisponda alle specifiche dichiarate dal costruttore;
 - la patente di guida sia idonea
- 22.2 - In caso di irregolarità, il conduttore sarà escluso dalla classifica.

ART. 23 - PENALIZZAZIONI

23.1 - PENALITÀ DI TEMPO

- 1 punto:** per ogni minuto di ritardo alla partenza, **al controllo intermedio** o finale.
- Esclusione:** più di 20 minuti di ritardo **totali** alla partenza, **al controllo intermedio** o a quello finale.

23.2 - PENALITÀ NELLA ZONA CONTROLLATA

- 0 punti: Superamento della zona senza arretrare e senza "piede a terra"
 - 1 punto: n.1 piede a terra.
 - 2 punti: n. 2 piedi a terra.
 - 3 punti: più di 2 piedi a terra.
 - 5 punti: fiasco.
 - 20 punti: Salto di una zona controllata (non seguire l'ordine cronologico delle zone)
- N.B. La maggior penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.*

23.3 - PENALITÀ SUPPLEMENTARI

- 5 punti suppl. - Rifiuto di abbandonare la zona, una volta fatto fiasco o scaduto il tempo, nel momento e per la direzione indicata dal Giudice di Zona.
- 5 punti suppl. - Infrangere le norme stabilite per la zona neutra.
- 10 punti suppl. - perdita o non presentazione del cartellino segnalpunti al cambio o a fine gara.

- d) 5 punti suppl. - Cartellino Giallo al pilota o all'**assistente** per contestazione alla decisione del Giudice di Zona.

Quando si attribuisce un punteggio, il beneficio del dubbio sarà sempre a favore del pilota.

Tutte le penalità attribuite dal Giudice di zona, confermate dal Regolamento Trial/R.P. e dal Direttore di Gara, sono considerate come un dato di fatto.

DEFINIZIONE DI PIEDE A TERRA

- a) Sarà considerato piede a terra una qualsiasi parte del corpo del conduttore o una qualsiasi parte del motociclo che tocchi il suolo o si appoggi ad un ostacolo (albero, roccia etc.)
 b) Le sole parti della moto che possono toccare il suolo senza penalizzazioni sono i pneumatici, le pedane ed il blocco paramotore.
 c) Quando la moto è dentro i limiti della zona, il piede a terra può aversi sia all'interno che all'esterno delle delimitazioni della zona.

DEFINIZIONE DI FIASCO

Sarà considerato fiasco:

- a) Se il motociclo retrocede, con o senza piede a terra.
 b) Se il concorrente non ha le due mani sul manubrio nel momento in cui è nella condizione di piede a terra, con la moto ferma.
 c) Il pilota scende dalla moto e appoggia al suolo i due piedi dallo stesso lato o dietro la sagoma moto.
 d) La moto supera un limite della zona con le ruote a contatto del suolo, sia anteriore che posteriore.
 e) La moto attraversa dal lato sbagliato di una porta.
 f) Il motore si spegne e il pilota è nella situazione di piede a terra. (se il motore si spegne ma non cessa l'avanzamento del mezzo, non si incorre in penalità)
 g) Il motore si spegne e una parte della moto è a contatto o con il suolo o con un ostacolo, salvo i pneumatici, in posizione di fermata.
 h) Il manubrio della moto tocca il suolo.
 i) Il pilota o la moto rompe, rimuove, o abbatte un picchetto, una freccia, una fettuccia **della porta della sua categoria**
 j) La moto o il pilota ricevono aiuto esterno.
 k) Il motociclo effettua un incrocio della traiettoria nella zona.
 l) La ruota posteriore supera la fine della zona prima della ruota anteriore.
 m) La ruota anteriore esce dall'inizio della zona.
 n) Non superare la zona nel limite massimo del tempo concesso
 o) Non passare attraverso una porta del proprio percorso, ovvero passare all'esterno di una porta segnalata
 p) Passare attraverso una porta riservata ad una categoria diversa dalla propria; anche se percorsa in senso opposto
 q) Rifiutarsi di percorrere una zona e presentarsi al giudice della zona
 r) Il pilota o il suo **assistente** modificano le difficoltà di una zona
 s) **L'Assistente** entra in zona senza l'autorizzazione del Giudice di Zona

23.4 - CARTELLINO GIALLO

- a) Ogni Capo Zona sarà dotato di un Cartellino Giallo.
 b) Il Cartellino Giallo sarà mostrato al pilota o all'**Assistente** che si rifiutano di rispettare le istruzioni del Giudice di Zona o si comportano in maniera scorretta in una sezione (**+ 5 punti**)
 c) Il Giudice di Zona compilerà una copia del formulario "Notifica Cartellino Giallo" ed invierà queste informazioni al Direttore di

Gara, **entro un'ora** dall'accaduto.

- d) Il Direttore di Gara, esaminerà il caso e deciderà su eventuali proposte di sanzioni.

ART. 24 - RIEPILOGO SANZIONI

24.1 - AMMENDA DI € 200

- a) Art. 8 - ZONE CONTROLLATE
 8.9 - Aiuto Esterno nella coda di ingresso alla zona controllata
 8.13 - Rientro nella zona (in moto a piedi) dopo aver già percorsa
 b) Art. 12 – CONTROLLO ORARIO PARTENZA/ARRIVO
 12.4 – punto f) – Arrivo oltre il tempo concesso
 c) Art. 13 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE
 13.1 - Allenamenti e/o sopralluoghi sul percorso e sulle zone.
 d) Art. 15 – PETTORALI
 15.2 - Pettorale non visibile, davanti e dietro, sia in trasferimento che in zona
 e) Art. 21 - PARCO CHIUSO
 21.6 - Consegnare la moto oltre trenta minuti prima della partenza del primo pilota.

24.2 - ESCLUSIONI

I comportamenti seguenti provocano l'esclusione del concorrente:

- a) Condotta scorretta verso un Ufficiale di Gara da parte del pilota o **assistente**;
 b) Guidare senza casco;
 c) Sostituire il motociclo o parti punzonate;
 d) Equipaggiamento non conforme alle specifiche tecniche;
 e) Cambio di moto o di pilota durante la zona;
 f) Utilizzare pneumatici non autorizzati;
 g) Cambio di pettorale;
 h) Non riprende la gara dal punto dove si è abbandonata;
 i) Allenamento dentro le zone;
 j) Mancato rispetto delle norme del Parco Chiuso;
 k) Partenza o arrivo oltre il tempo previsto dal R.P.;
 l) Manomettere il cartellino segnapunti;
 m) Mancata presentazione al Giudice di zona per timbrare il cartellino segnapunti;
 n) Togliere dalla moto il numero identificativo di gara;
 o) **Ricevere Tre** cartellini gialli durante la manifestazione.
 p) Manifesta volontà di non voler superare la zona controllata, così come il suo **assistente** o un **assistente** di un altro pilota.
 q) Moto o Documenti non in regola con il Codice della strada

ART. 25 - CARTELLINO SEGNAPUNTI

- 25.1 - Al pilota si dovrà consegnare un cartellino segnapunti di materiale impermeabile.
 25.2 - Il pilota dovrà far timbrare il cartellino ad ogni zona e consegnarlo al Giudice di zona quando gli sia richiesto e successivamente, dopo aver effettuato l'ultima zona, alla fine di ogni giro, al responsabile dei risultati nel più breve tempo possibile.
 25.3 - Un errore sul cartellino da parte del Giudice di zona potrà essere corretto dallo stesso, bucando tutti gli altri punteggi e lasciando vuoto il punteggio valido.
 25.4 - Manomettere il cartellino segnapunti comporta l'esclusione.
 25.5 - Il pilota è l'unico responsabile dell'assegnazione del punteggio sul cartellino segnapunti.

ART. 26 - DOCUMENTO UFFICIALE RIPORTANTE LE PENALITÀ

- 26.1 - Ogni giudice responsabile della zona deve compilare la tabella o il formato elettronico riportante le penalità di tutti i piloti transitati in quella zona controllata. Questo è l'unico documento ufficiale per le penalità assegnate.
- 26.2 - E' obbligo dell'organizzazione controllare con questi documenti le penalità dei primi tre classificati di ogni classe, nonché di altri a discrezione del Commissario di Gara.
- 26.3 - Le Tabelle dei Giudici di zona devono obbligatoriamente essere preventivamente firmate dal Commissario di Gara FMI e dal Direttore di Gara.

ART. 27 – CLASSIFICHE DI GARA

- 27.1 - Il vincitore è il pilota che ha realizzato il minor numero di punti.
- 27.2 - Per figurare nella classifica finale della gara ed avere diritto al premio la moto deve avere effettuato la distanza totale del percorso con mezzi propri o del pilota a meno che gli organizzatori non autorizzino un altro tipo di assistenza o permettano un taglio di percorso.
- 27.3 - Le classifiche individuali dovranno essere per categoria del pilota, previste dal R.P.
- 27.4 - Per le classifica di squadra verrà assegnato ad ogni Moto Club la somma dei punti di campionato acquisiti dai primi tre piloti licenziati tramite quel club nelle categorie previste.
- 27.5 - In caso di parità risulterà vincitore, il pilota che ha il maggior numero di zeri.
- 27.6 - Ad ulteriore parità, si dovranno considerare: il maggior numero di 1, poi di 2, poi di 3. In caso persista parità, si dovrà considerare il pilota che avrà percorso la gara con il minor tempo.
- 27.7 - Nel caso che sussista ancora parità i piloti saranno accreditati dello stesso punteggio e della stessa posizione (per esempio se due piloti sono ex aequo al secondo posto i punti saranno attribuiti come segue: 1°- 25, 2°-20,2°-20, 4°-13, 5°-11, 6°-10 etc.) ed eventuali premi assegnati a sorteggio.

ART. 28 – PUNTEGGIO CLASSIFICHE DI CAMPIONATI E TROFEI

- 28.1 - In ogni manifestazione titolata, ai fini delle classifiche finali di Campionato o Trofeo, vengono assegnati i seguenti punteggi:
- 25 punti al 1° classificato
 - 20 punti al 2° classificato
 - 16 punti al 3° classificato
 - 13 punti al 4° classificato
 - 11 punti al 5° classificato
 - 10 punti al 6° classificato
 - 9 punti al 7° classificato
 - 8 punti al 8° classificato
 - 7 punti al 9° classificato
 - 6 punti al 10° classificato
 - 5 punti al 11° classificato
 - 4 punti al 12° classificato
 - 3 punti al 13° classificato
 - 2 punti al 14° classificato
 - 1 punto al 15° classificato
- 28.2 - Non sono previsti scarti ai fini della stesura della classifica finale
- 28.3 - Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di campionato si conteranno il maggior numero di primi posti, secondi ecc., se sussiste ancora parità si terrà conto della posizione ottenuta nell'ultima gara valida.

ART. 29 – PREMIAZIONE

- 29.1 - Località, orari e modalità della premiazione di gara, saranno riportate sul Regolamento Particolare..
- 29.2 - I primi tre classificati (minimo) di ogni categoria devono ricevere un premio.
- 29.3 - La cerimonia di premiazione si dovrà svolgere al massimo 15 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente in forma ufficiale.

ART. 30 – RECLAMI

- 30.1 - I reclami devono essere presentati in conformità ai regolamenti vigenti ed alle eventuali norme riportate sul Regolamento Particolare della gara.

ART. 31 – CONOSCENZA/ACCETTAZIONE DEI REGOLAMENTI

- 31.1 - Per il fatto di partecipare alla gara, il pilota ed i suoi eventuali assistenti, attestano di conoscere i regolamenti della FMI, il presente regolamento, ed il R.P. della gara e si impegna ad osservarli.

ART. 32 - GIUDICI DI ZONA

- 32.1 - Durante la manifestazione i giudici di zona dovranno portare in modo visibile il tesserino attestante l'idoneità della F.M.I. valido per l'anno in corso.
- 32.2 - Il Direttore di Gara dovrà consegnare al Commissario Delegato, all'apertura delle Operazioni Preliminari, l'elenco dei nominativi e la dislocazione dei giudici di zona.
- 32.3 - Il Commissario Delegato dovrà controllare che i Giudici di Zona in servizio, abbiano i requisiti previsti:
- licenza GUE valida per l'anno in corso
 - Tessera FMI valida per l'ano in corso
- E' facoltà del C.d.G. richiedere, inoltre, un documento di identità

PARTE SECONDA

NORME GENERALI CAMPIONATI ITALIANI E TROFEI

Le norme sottoriportate si applicano a tutti i Campionati Italiani e Trofei Nazionali di Trial. Esse potranno subire alcune variazioni, nelle gare gestite dal Promotore. Le eventuali modifiche saranno comunicate ai Moto Club Organizzatori, da parte del Promotore, nel corso della riunione organizzativa annuale, pre-campionati.

A - ZONE

- Un tecnico sarà nominato dalla FMI per verificare le zone in merito alla sicurezza, difficoltà e lunghezza.
- L'ispezione sarà effettuata il giorno precedente la manifestazione per: Campionato Italiano Trial - Campionato Italiano Cadetti – Campionato Italiano – Trofeo delle Regioni e Juniores.
- Per l'ispezione alle zone, l'organizzatore dovrà mettere il materiale ed il personale a disposizione del tecnico incaricato a visionare le zone. Eventuali variazioni alla zona, dovranno essere fatte immediatamente.
- Il tecnico alla fine della visita, redigerà un rapporto sul lavoro svolto.

B – CONTROLLI AMMINISTRATIVI – SPORTIVI E TECNICI

I controlli dovranno avvenire nei seguenti orari di O.P. da riportare sul R.P. della manifestazione:

Tipo di

Manifestazione	Giorno	Orario
Campionato Italiano	il giorno precedente la gara	dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Campionato Italiano		
Cadetti	il giorno precedente la gara	dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Trofeo Centro Sud	il giorno della gara	dalle ore 8.00 alle ore 9.30
Campionato Italiano		
Juniores	il giorno precedente la gara	dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Trofeo delle Regioni	il giorno precedente la gara	dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Gli organizzatori dovranno predisporre un locale al coperto (possibilmente in muratura) per la Segreteria di Gara, attrezzato con: Telefono, Fax, Computer, Fotocopiatrice, Modulistica e Cancelleria necessaria.

C – ORARIO DI PARTENZA

L'orario di Partenza deve essere indicato sul R.P. secondo il seguente timing:

Campionato Italiano Trial e Cadettialle ore 09.00
 Trofeo Centro Sud:alle ore 10.00
 Campionato Italiano Juniores:alle ore 09.00
 Trofeo delle Regioni:.....alle ore 09.00

D – LUOGO DI PARTENZA

- La partenza deve avvenire in un posto centrale della località scelta per la manifestazione.
- Il punto di partenza dovrà essere adeguato all'importanza della manifestazione, con traiettoria separata per l'ingresso dei piloti e perfettamente visibile al pubblico (una pedana di dimensioni adeguate e sollevata da terra)
- Alla partenza si dovrà predisporre dei monitor o apparecchiature equivalenti per le informazioni al pubblico ed un impianto di amplificazione per la chiamata dei piloti.
- Una bacheca, sulla quale saranno affisse tutte le informazioni per i piloti, dovrà essere installata al lato visibile del punto di partenza; sulla bacheca dovranno essere affissi: la lista dei partecipanti, l'orario di partenza, i risultati provvisori di campionato o di gara, l'ora ufficiale, le decisioni del Direttore di Gara ed altri comunicati utili alla manifestazione.
- In posizione ben visibile, delimitato da transenne o fettuccia, deve esse-

re installato il tabellone dei risultati, sufficientemente grande, per fornire informazioni chiare relative alla categoria, classe, nominativo e numero di gara del Pilota, Moto Club di appartenenza, marca della moto ed i risultati parziali per ogni giro ed il totale.

E – Parco Conduttori

Il parco conduttori deve essere dovrà essere allestito in una zona abitata o non molto lontano dal centro urbano, per consentire il facile accesso a strutture pubbliche quali: Ospedale, Supermercati, Farmacia, Stazione di Servizio, etc. Lo stesso deve essere perto il giorno prima della manifestazione, (al Sabato mattina entro le ore 10.00) ed essere presidiato da un responsabile. Il Parco Conduttori deve essere sufficientemente ampio ed avere le seguenti caratteristiche:

- La superficie deve essere piana, in asfalto o comunque di natura tale da permettere il transito dei veicoli con qualsiasi condizione atmosferica.
- Lo spazio del parco sarà distribuito in modo razionale in base alle dimensioni dei veicoli dei piloti e delle singole case e permettere l'uscita dei veicoli senza difficoltà, in qualsiasi momento.
- Le auto private dei piloti e dei meccanici non saranno ammessi nel parco conduttori.
- Nelle immediate vicinanze del Parco, deve essere previsto uno spazio adeguato per il parcheggio delle vetture private dei piloti, meccanici, case, giornalisti, Ufficiali di Gara ed addetti i lavori.
- Un numero adeguato di servizi igienici e docce, separati per uomini e donne e dei punti di erogazione d'acqua potabile.
- Contenitori per rifiuti urbani in numero sufficiente e, a parte, dei contenitori per olio usato e lattine.
- Un luogo specifico per il lavaggio delle moto.
- Un impianto di illuminazione adeguata all'ampiezza del parco.
- Una bacheca con indicate tutte le informazioni necessarie dovrà essere installata ben visibile all'ingresso del Parco Conduttori dal giorno di apertura, con una cartina della città che indichi le strade per raggiungere: il Pronto Soccorso, l'Ufficio Postale, Telefoni Pubblici, Polizia Municipale, Carabinieri, Supermercati e Uffici turistici.

F – ZONA DI ALLENAMENTO

- Una zona d'allenamento di una grandezza adeguata al livello della manifestazione, dovrà essere prevista, possibilmente nei pressi del parco conduttori.
- Le caratteristiche dovranno corrispondere alle zone utilizzate per la manifestazione o, se non possibile, potrà essere allestita con ostacoli naturali o artificiali.
- Questa zona deve essere tracciata almeno tre giorni prima della manifestazione, opportunamente segnalata e delimitata. L'uso della stessa (tempi e modalità) sarà regolato dagli organizzatori.
- La zona di allenamento non potrà essere usata per la manifestazione.

G – UFFICIO STAMPA

- Per gli organi di stampa deve essere predisposto un locale con:
- Tavolo, sedie, macchina per scrivere, **Linea ADSL, collegamento internet**, computer, telefono, fotocopiatrice e fax.
- Sarà cura dell'organizzazione mettere a disposizione un addetto, responsabile del funzionamento dell'ufficio stampa e delle apparecchiature.

H – INFORMAZIONI LOGISTICHE

Le informazioni seguenti devono essere incluse nel Regolamento Particolare:

- Lista di Alberghi con prezzi e la loro ubicazione.
- Pianta delle principali vie d'accesso del luogo della manifestazione e la

- posizione esatta del parco conduttori.
c) Località e distanza dei mezzi pubblici (Aereo- Treno, bus) più vicini.

I - PREMIAZIONE

- a) Per tutte le gare i premi dovranno essere, come minimo tre per ogni classe, adeguati al tipo di manifestazione.
b) Ai concorrenti, se possibile, un ricordo della manifestazione con un particolare riguardo per le categorie Juniores.
c) La cerimonia di consegna dei premi, dovrà svolgersi nella zona di partenza/arrivo a partire dai 15 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.
d) La cerimonia dovrà essere all'altezza di un Campionato Italiano con un podio ben allestito e ben visibile al pubblico ed un impianto di amplificazione sufficientemente potente.
e) I primi tre piloti classificati, oltre quelli invitati dal Direttore di Gara, dovranno partecipare ad una breve conferenza stampa, subito dopo la cerimonia di premiazione.

L – GIUDICI DI ZONA

- a) Devono essere riconoscibili e quindi devono indossare tutti la stessa tipologia di vestiario oltre al prescritto pettorale.
b) Devono essere abilitati per svolgere la loro funzione, e quindi devono essere muniti di regolare Licenza e Tessera FMI valida per l'anno in corso.
c) A fine gara devono restare a disposizione del Direttore di Gara, per eventuali reclami.

M – PUNTO DI ASSISTENZA SANITARIA

- a) Dovrà essere conforme al codice sportivo Medico.

N – PREMIAZIONE SIMBOLICA DEL CAMPIONATO O TROFEO

- a) L'organizzatore dell'ultima prova del Campionato Italiano o di Trofeo deve prevedere una premiazione simbolica dei primi tre piloti classificati nel Campionato Italiano o Trofeo di ogni categoria e classe.

PARTE TERZA**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL****ART. 1 - CAMPIONATO ITALIANO TRIAL E FEMMINILE (MAX 8 GARE)
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL CADETTI (MAX 4 GARE)**

- 1.1 - Le gare non effettuate non saranno recuperate.
1.2 - Categorie ammesse:
a) Internazionali (FIM e UEM con relativo nulla osta), Expert, Senior, Junior, Master, Femminile e Cadetti (licenze Elite, Fuoristrada Over 21 e Fuoristrada Under 21)
1.3 - Ai fini dell'immagine, la Federazione Motociclistica Italiana potrà demandare la gestione del Campionato Italiano Trial ad una ditta specializzata con modalità che verranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata. In tal caso l'accordo dovrà essere accettato dai suddetti Moto Club.
1.4 - Contributo Federale:
a) Euro 4.500 (3.000 + 1.500) all'organizzatore di ogni prova CIT e CIT Cadetti (gare abbinata)
b) Euro 3.000 all'organizzatore di ogni prova del CIT (gara senza abbinamento)

ART. 2 - NORME GENERALI

- 2.1 - Il Campionato Italiano Trial si svolge nel rispetto del Regolamento Trial – Parte Prima - con le modifiche specifiche dei sottoelencati articoli.
2.2 - Sarà cura del Moto Club organizzatore assicurarsi che la zona di partenza-paddock e le altre installazioni rispondono alle direttive descritte nella normativa per gli organizzatori, aggiornate con la riunione dei Moto Club con il Promotore ad inizio anno.
2.3 - L'organizzatore nominerà una persona che sarà responsabile di queste norme durante la manifestazione.

ART. 3 - TASSE D'ISCRIZIONE CAMPIONATO ITALIANO TRIAL

- 3.1 - Le iscrizioni e relative tasse vanno inviate (Vedi Art. 14 – Parte Prima – Norme Generali):
a) per tutto il campionato, al Promotore, entro il 20 Febbraio
b) per la singola gara, 15 giorni prima della manifestazione o alle O.P. della gara precedente.

ART. 4 - PETTORALI CASE ASSOCIATE – TEAM E VIP

- 4.1 - Le Case, i Team e/o Scuderie associate alla FMI e al promotore, ad ogni gara riceveranno n° 3 pettorali
4.2 - I Vip (definiti dal Comitato Trial) riceveranno un pass
4.3 - Tutti i pettorali e i pass saranno consegnati al mattino della gara e dovranno essere riconsegnati a termine della stessa.
4.4 - I pettorali saranno di colore differente, rispetto ai piloti e degli assistenti.
4.5 - I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.
4.6 - Tutti i nominativi di CASE – TEAM, VIP e Ospiti dovranno essere dichiarati al Commissario di Gara entro le ore 9.00 presentandosi personalmente con un documento d'identità, minimo 16 anni e a tessera FMI (trattenuta fino alla riconsegna del pettorale)
Le zone di accesso con i pettorali, sono definite dal presente regolamento.

ART. 5 - PERCORSO

- 5.1 - La lunghezza del percorso non dovrà superare i 10 km a giro.
 5.2 - La gara si svilupperà su 2 o massimo 3 giri.

ART. 6 - ZONE CONTROLLATE

- 6.1 - Il numero delle zone è riportato sul R.P. per un totale di n. 30 (10 zone per tre giri oppure 15 zone per due giri.) per le categorie Internazionali, Senior Expert, Master e Junior.
 6.2 - Il numero delle zone sarà di un totale di 24 per i Cadetti, Femminile e 50 Codice (Juniors A Expert).
 6.3 - Una gara di Campionato Italiano sarà valida, se verrà effettuato almeno il 75% delle zone previste all'inizio.
 6.4 - Le zone dovranno essere visionate da un tecnico della FMI al giorno prima della manifestazione.
 6.5 - Gli organizzatori devono seguire le direttive. Federali, impartite ad inizio anno dalla CTSN Comitato Trial.

ART. 7 - DELIMITAZIONE DELLA ZONA

- 7.1 - Le porte dovranno essere del seguente colore:
 Internazionali Senior Expert:Rosse
 Senior:Blu
 Junior, Cadetti e Master:Verdi (Juniors A Expert)
 Femminile e 50 Codice:Gialle

ART. 8 - ZONA DI OSSERVAZIONE

- 8.1 - Dovrà essere previsto uno spazio segnalato da una doppia fettuccia che costituirà una barriera di separazione tra il pubblico e la zona. Soltanto gli Ufficiali di Gara, i Meccanici, la stampa e i rappresentanti delle case potranno accedere a questo spazio.
 8.2 - La dimensione della zona d'osservazione dovrà permettere il passaggio degli Ufficiali di gara, dei Meccanici e dei Giornalisti.

ART. 9 - ORARIO DI PARTENZA

- 9.1 - L'orario di partenza della manifestazione è riportato sul R.P. - ore 9.00

ART. 10 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

- 10.1 - Il tempo totale per ciascun pilota, su riserva dell' Art. 12 sarà quello stabilito sul R.P. - ore 6 (sei) - più venti minuti con penalizzazione.
 10.2 - Il tempo concesso ad ogni pilota al primo giro sarà di 4 ore (gara su due giri)
 10.3 - Il tempo concesso ad ogni pilota al primo giro sarà di 3 ore (gara su tre giri)

ART. 11 - CONTROLLO ORARIO DI PARTENZA

- 11.1 - Il Controllo orario di partenza è situato alla zona partenza e i piloti partiranno da un podio.

ART. 12 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

- 12.1 - L'organizzatore dovrà prevedere una visita alle zone, per i piloti, il giorno precedente alla gara, negli orari riportati nel R.P. - dalle ore 14.00 alle ore 17.00.
 12.2 - I piloti per visitare le zone all'interno, nell'orario indicato, dovranno indossare il pettorale del Campionato Italiano ed aver effettuato le Operazioni Preliminari
 12.3 - Il pilota che sarà trovato all'interno della zona, senza il pettorale, o fuori dell'orario stabilito, sarà applicata una ammenda di euro 200.

ART. 13 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 13.1 - Gli orari e i giorni sono riportati sul R.P. Il giorno precedente la gara dalle ore 14.00 - 19.00.
 13.2 - Il giorno della gara, può essere accettato un pilota che telefonicamente, il giorno prima, ha dichiarato l'impossibilità di arrivare in tempo utile per le o.p, per motivi di forza maggiore.
 13.3 - Il pilota autorizzato, dovrà presentarsi entro le ore 7.45 dai Commissari FMI, per le verifiche amministrative e tecniche.

ART. 14 - CATEGORIE E CLASSI**TIPO E NUMERO DI ZONA - PERCORSI**

Categoria	Classe	Tipo Zona	Colore Percorso	Numero Zone
Internazionali *	fino a 500 cc	A	Rosso	30
Expert	fino a 500 cc	A	Rosso	30
Senior	fino a 500 cc	B	Blu	30
Junior **	fino a 500 cc	C	Verde	30
Master	fino a 500 cc	C	Verde	30
Cadetti 125	fino a 125 cc	C	Verde	24
Cadetti Oltre	fino a 500 cc	C	Verde	24
Femminile	fino a 500 cc	D	Giallo	24
Codice 50	fino a 50 cc	D	Giallo	24 (14-16 anni)

* piloti della categoria Expert partecipano d'ufficio alla categoria Internazionali
 ** classe aperta ai Cadetti, nelle gare non abbinata al Campionato Italiano

ART. 15 - PARTECIPAZIONE PILOTI STRANIERI

- 15.1 - I piloti stranieri parteciperanno alla categoria Internazionali, previo Nulla Osta della FMN, acquisendo punti per la classifica finale dei Campionati Internazionali d'Italia.
 15.2 - Al termine del campionato sarà vincitore un pilota italiano o straniero.
 15.3 - Il Campionato, per essere valido, devono aver partecipato almeno cinque piloti stranieri.
 15.4 - Non è previsto nessun monte premi finale.

ART. 16 - PETTORALI

- 16.1 - Ad ogni partecipante sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.
 16.2 - Ai concorrenti che hanno preso punti nel Campionato Italiano dell'anno precedente, sarà assegnato un numero corrispondente alla posizione finale.
 16.3 - I pettorali saranno consegnati alla prima prova e custoditi dal conduttore per tutta la durata del campionato.
 16.4 - In caso di dimenticanza o smarrimento, sarà comminata una ammenda di euro 200.
 16.5 - Il pettorale, davanti e dietro, dovrà essere sempre completamente visibile per tutta la gara.

ART. 17 - ORDINE DI PARTENZA

- 17.1 - I piloti partiranno uno ogni minuto primo.
 17.2 - L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica della gara

- precedente, in ordine inverso (il primo parte per ultimo).
- 17.3 - I piloti non classificati e/o non presenti alla gara precedente saranno estratti a sorte dal Comitato Trial.
- 17.4 - L'ordine di partenza per gruppi è:
a) Master, Femminile, Codice 50, (Juniores A Expert), Cadetti 125, Cadetti Oltre, Junior, Senior, Elite-Internazionali
- 17.5 - L'organizzatore dovrà esporre, alle ore 20.30 del giorno precedente la gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i concorrenti.

ART. 18 - BRIEFING DIRETTORE DI GARA

- 18.1 - Il giorno prima della gara, alle ore 18.00 il D.d.G. terrà una breve riunione, con partecipazione obbligatoria per i Direttori Sportivi iscritti e facoltativa per i piloti, dove illustrerà tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

ART. 19 - CONTROLLO DEL RUMORE

- 19.1 - Al controllo tecnico preliminare, il livello del rumore potrà essere misurato secondo quanto previsto dal regolamento tecnico FIM (appendice Trial).
- 19.2 - Il limite fonometrico è di 94 db misurati a 0,5 metri dallo scarico con un angolo di 45° a 5000 giri al minuto.

ART. 20 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO DI CLUB

- 20.1 - Il Campionato Italiano di Club è per le categorie: 1° Elite (Expert – Senior) e 2° Cadetti,
- 20.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 20.3 - Agli effetti del Campionato Italiano sarà assegnato ad ogni Moto Club la somma dei punti acquisiti nella gara dai primi tre piloti licenziati tramite quel Club nelle categorie Expert - Senior e Cadetti.
- 20.4 - Alle gara di Campionato Italiano Trial, le squadre vengono iscritte d'ufficio.

ART. 21 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO INDUSTRIA

- 21.1 - Il Campionato Italiano Trial INDUSTRIA è abbinato alla categoria Senior Expert
- 21.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 21.3 - Agli effetti del Campionato Italiano sarà assegnato a due piloti della categoria Expert i punti di Campionato (25, 20, 16, 13, 11, ecc.)
- 21.4 - Alle gara di Campionato Italiano Trial, le INDUSTRIE vengono iscritte d'ufficio, queste per partecipare alla classifica devono essere in regola con l'affiliazione alla FMI.

ART. 22 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO TEAM

- 22.1 - Agli effetti del Campionato Italiano Team sarà assegnato ad ogni Team e/o Scuderia la somma dei punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale di tre piloti affiliati al Team e/o Scuderia nelle varie categorie e classi.

ART. 23 - PREMIAZIONE

- 23.1 - I premi gara dovranno essere un minimo di tre per i piloti di ogni categoria, classe e Squadra, mentre per l'industria al primo classificato.
- 23.2 - L'ordine della premiazione deve essere: 1° Master, 2° Codice 50, 3° Cadetti 125, 4° Cadetti Oltre, 5° Femminile, 6° Junior, 7° Senior, 8° Squadre, 9° Expert + Industria (primo classificato), 10° Internazionali.
- 23.3 - L'organizzazione dell'ultima gara di campionato deve prevedere anche la premiazione (simbolica) dei primi tre classificati del Campionato Italiano di ogni categoria, compresa Internazionali e di Club.

- 23.4 - Il monte premi per la classifica finale del Campionato Italiano Trial è previsto dalle Norme Generali.

ART. 24 - PRESENZA PODIO E CONFERENZA STAMPA

- 24.1 - E' obbligatoria la presenza dei primi tre classificati di ogni categoria e classe alla premiazione e alla conferenza stampa pubblica dei primi tre delle Categorie Internazionali e Senior Expert.
- 24.2 - In caso di assenza, senza il preventivo benestare del Direttore di Gara, al pilota sarà applicata un'ammenda di € 200;
- 24.3 - L'obbligo della presenza al podio decade un'ora dopo il termine della manifestazione.

ART. 25 – NORME COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento TRIAL – Parte Prima – Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE QUARTA

TRIAL DELLE REGIONI

ART. 1 – NORME GENERALI

- 1.1 - Prova UNICA per squadre di regione
- 1.2 - Si svolge nel rispetto del Regolamento Trial – Parte prima – Norme Generali e con le modifiche specifiche degli articoli sottoindicati.
- 1.3 - La partecipazione è aperta a squadre di regione designate dal Comitato Regionale di competenza e composte di piloti residenti nella regione stessa.
- 1.4 - Categorie ammesse: tutte (con esclusione dei piloti con titolo di merito Expert)
- 1.5 - Contributo Federale: **Euro 3.000**

ART. 2 - NORME PER GLI ORGANIZZATORI

- 2.1 - Sarà cura del Moto Club organizzatore assicurarsi che la zona di partenza – paddock e le altre installazioni rispondono alle direttive descritte nella normativa per gli organizzatori, riportate in questo regolamento.
- 2.2 - L'organizzatore nominerà una persona che sarà responsabile di queste norme durante la manifestazione.

ART. 3 - DISTANZA

- 3.1 - La lunghezza del percorso non dovrà superare i 15 km a giro.
- 3.2 - La gara si svilupperà su 2 o massimo 3 giri.

ART. 4 - ZONE CONTROLLATE

- 4.1 - Il numero delle zone è riportato sul R.P. per un totale di n. **24 (8 zone per tre giri oppure 12 zone per due giri.) – n. totale 18 (6 zone per tre giri o 9 zone per due giri) in circuito chiuso per le squadre di Giovani (Femminile e Juniores)**

ART. 5 - DELIMITAZIONE DELLE ZONA

5.1 - Le porte dovranno essere del seguente colore:

Trofeo	Rosse
Coppa	Blu
Giovani	Verdi e Gialle

ART. 6 - ORARIO DI PARTENZA

- 6.1 - L'orario di partenza della manifestazione è riportato sul R.P. – ore 9.00

ART. 7 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

- 7.1 - Il tempo totale per ciascuna squadra, sarà quello stabilito sul R.P. - più venti minuti con penalizzazione.

ART. 8 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 8.1 - Gli orari e i giorni sono riportati sul R.P. Il giorno precedente la gara dalle ore 14.00 – 18.00.

ART. 9 - CATEGORIE

- 9.1 - **TROFEO** A Rosso
 - a) 4 piloti: n.1 Senior, n.1 Junior, n.1 Cadetto, n.1 Master
 - b) In caso di mancanza di una categoria è possibile sostituire una superiore con quella inferiore, (nell'ordine: Senior, Junior, Cadetto, Master)

9.2 - **COPPA** B Blu

- a) 3 piloti: **Cadetto e/o Master**
Nella Coppa non è ammesso inserire piloti Cadetto e/o Master che hanno ottenuto punti nel Campionato Italiano nell'anno in corso.

9.3 - **GIOVANI**

- a) **3 piloti: n° 1 Juniores "A" Expert, (zone Verdi) - n° 1 Femminile, n° 1 Juniores "A" (zone gialle)**
- b) **In mancanza di un pilota delle categorie Juniores A Expert, Femminile e Juniores "A" potrà essere sostituito con un pilota della categoria Juniores "B" o Juniores Monomarcia.**

ART. 10 - ISCRIZIONE

- 10.1 - Ogni regione può iscrivere solo una squadra di Trofeo e una di Coppa, **mentre per la squadra Giovani è libera (più squadre)**

ART. 11 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

- 11.1 - Pettorali non previsti.
- 11.2 - **Numeri di gara assegnati dalla CTSN Comitato Trial in base alla classifica dell'anno precedente.**
- 11.3 - **Facoltativo per il pilota stampare il numero di gara sulla maglia.**
- 11.4 - Ad ogni squadra verrà rilasciato un numero fisso in base alla gara dell'anno precedente..

ART. 12 - ASSISTENTI

12.1 - **Non sono ammessi gli assistenti**

ART. 13 - INTERVALLO DI PARTENZA

- 13.1 - Ogni squadra partirà ogni tre minuti primi.

ART. 14 - ORDINE DI PARTENZA

- 14.1 - L'ordine di partenza sarà determinato **in base alla classifica dell'anno prima (i vincitori partiranno per ultimi).**
- 14.2 - L'ordine di partenza per gruppi è: **1° Coppa Giovani, 2° Coppa delle Regioni, 3° Trofeo delle Regioni**
- 14.3 - L'organizzatore dovrà esporre, al termine delle O.P., nella bacheca l'orario di partenza di tutte le squadre.

ART. 15 - BRIEFING DIRETTORE DI GARA

- 15.1 - Il giorno prima della gara, alle ore 18.00 il D.d.G. terrà una breve riunione, con partecipazione obbligatoria per i Team Manager iscritti e facoltativa per i piloti, dove illustrerà tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

ART. 16 - TEAM MANAGER

- 16.1 - Ogni Co.Re. dovrà nominare un rappresentante, responsabile della squadra.
 - a) **uno di Trofeo, uno di Coppa**
 - b) **uno per ogni squadra di Giovani**
- 16.2 - Il suo nome dovrà essere comunicato sul modulo d'iscrizione.
- 16.3 - **Il Team Manager sarà autorizzato a seguire la squadra sul percorso e in zona.**

ART. 17 - PRESENTAZIONE SQUADRE

- 17.1 - Alle ore 18.30 dovrà essere fatta la presentazione delle squadre partecipanti

ART. 18 - CLASSIFICHE E RISULTATI

- 18.1 - Le classifiche saranno redatte e pubblicate separate per squadre (Coppa , Trofeo e Juniores)
- 18.2 - La squadra vincente sarà quella con minor numero di penalità, tenendo conto solamente dei tre migliori risultati (Trofeo) e di due risultati (Coppa), **tutti validi per la Coppa Giovani** dei singoli componenti della squadra.
- 18.3 - Se uno o più piloti della squadra non dovessero terminare la competizione o terminarla con piloti in numero inferiore ai piloti stabiliti, la squadra sarà penalizzata seguendo la seguente formula:
a) Numero delle zone per 5 punti.

ART. 19 - PREMIAZIONE

- 19.1 - I premi gara dovranno essere un minimo di tre per squadre di Coppa e di Trofeo.
- 19.2 - Medaglia ricordo o simile a tutti i partecipanti.
- 19.3 - L'ordine della premiazione deve essere: **1° Tdr Coppa Giovani**, 2° Tdr Coppa, 3° Tdr Trofeo.

ART. 20 – NORME COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento TRIAL – Parte Prima – Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE QUINTA**TROFEO CENTRO SUD****ART. 1 - NORME GENERALI**

- 1.1 - Il Trofeo FMI Centro Sud si svolge nel rispetto delle norme generali Trial Capitolo 1°, con le modifiche dettagliate negli articoli sottoindicati:
- 1.2 - Massimo n° 8 gare**
- 1.3 - Le gare non effettuate non saranno recuperate.
- 1.4 - Sono esclusi dal Trofeo Centro Sud tutti i licenziati appartenenti alle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed **Emilia Romagna**
- 1.5 - Sono ammesse tutte le categorie
- 1.6 - Alla prova di Trofeo sarà possibile abbinare una gara regionale che dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale. E' vietato, invece, mettere in calendario ed organizzare gare territoriali in concomitanza con una prova del Trofeo, in altre regioni ammesse al Trofeo stesso.
- 1.7 - Contributo Federale: € **1.500** all'organizzatore di ogni prova.

ART. 2 - ISCRIZIONI

- 2.1 - E' riportata sul Regolamento Particolare (Vedi Art. 14 – Parte Prima – Norme Generali)

ART. 3 - CATEGORIE E CLASSI PERCORSI

- 3.1 - Per partecipare alle gare valide del Trofeo Centro Sud, i piloti devono essere in possesso di licenza rilasciata dalla FMI per l'anno in corso.
- 3.2 - Categorie e Classi, Percorsi e tipi di zona sono:

Categoria	Cilindrata	Tipo Zona	Colore Percorso
Super (Expert, Senior e Junior)	fino a 500cc	A	Rosso
Cadetti Oltre Blu	fino a 500cc	B	Blu
Cadetti Oltre Verde	fino a 500cc	C	Verde
Cadetti 125	fino a 125cc	C	Verde
Master Blu	fino a 500cc	B	Blu
Master Verde	fino a 500cc	C	Verde
Master Giallo	fino a 500cc	D	Giallo
* Juniores Mintrial (categoria e fasce età vedi Juniores Art. 3 – Parte Prima – Norme Generali)			
* circuito chiuso			

ART. 4 - ZONE CONTROLLATE

- 4.1 - Il numero delle zone deve essere riportato sul R.P.:
- a) n° 18 per la categoria Juniores Mintrial (in circuito chiuso)
- b) n° 24 per le altre categorie

ART. 5 - DELIMITAZIONE DELLA PORTA

- 5.1 - Le porte dovranno essere del seguente colore:
- Super:Rosso
- Cadetti Oltre Blu, Master Blu:.....Blu
- Cadetti 125, Cadetti Oltre Verde; Master VerdeVerde
- Master GialloGiallo

ART. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

6.1 - Gli orari e il giorno sono riportati sul R.P. dalle ore 8 alle 9.30

ART. 7 - PETTORALI – NUMERI DI GARA

7.1 - **I Pettorali non sono previsti.**

7.2 - Ad ogni partecipante sarà attribuito un numero fisso per tutto il Trofeo.

7.3 - E' facoltativo per il pilota stampare il numero fisso di gara sulla maglia.

7.4 - Ai concorrenti che hanno preso punti nel Trofeo dell'anno precedente, sarà attribuito un numero corrispondente alla posizione della classifica finale dello stesso Trofeo.

ART. 8 - ASSISTENTE

8.1 - **Gli Assistenti sono ammessi.**

8.2 - **L'assistente, durante le O.P., si dovrà presentare al Commissario di Gara, con la tessera FMI valida per l'anno in corso.**

ART. 9 - ORARIO DI PARTENZA

9.1 - L'orario di partenza della manifestazione è riportato sul R.P. – ore 10.00

ART. 10 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

10.1 - Il tempo totale per ciascun pilota, sarà riportato sul R.P. (massimo 5 ore e 30 minuti + 20 minuti con penalizzazione – massimo 4 ore per gli JUNIORES).

10.2 - Ciascun pilota avrà a disposizione tutta la durata del tempo stabilito per effettuare il percorso.

ART. 11 - ORDINE DI PARTENZA

11.1 - L'ordine di partenza sarà determinato per sorteggio a cura **dell'Organizzatore o Comitato Trial**

11.2 - L'organizzatore, al termine delle O.P., dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i concorrenti.

11.3 - L'ordine di partenza per gruppi, è stabilita sul R.P.

ART. 12 – TROFEO CENTRO-SUD DI CLUB

12.1 - Il Trofeo Centro Sud di Club è abbinato alle gare del Trofeo Centro Sud.

12.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.

12.3 - Agli effetti della classifica, ad ogni Moto Club sarà assegnato un punteggio pari alla somma dei punti acquisiti, nelle varie categorie e classi, da tre piloti dello stesso Moto Club.

ART. 13 – NORME COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento TRIAL – Parte Prima – Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE SESTA**CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES****ART. 1 - NORME GENERALI**

1.1 - Il Campionato Italiano Trial Juniores si svolge nel rispetto del Regolamento Trial – Parte Prima - Norme generali, con le specifiche modifiche riportate di seguito

1.2 - **Massimo n° 4 gare**

1.3 - Le gare non effettuate non saranno recuperate.

1.4 - Abbinamento: Il CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES si svolge in abbinamento al Campionato Italiano Trial, **Femminile** e Cadetti

ART. 2 - PERCORSO

Il percorso di gara deve effettuarsi su un circuito chiuso e non accessibile al pubblico.

ART. 3 - NUMERO DI ZONE

Stabilite sul Regolamento Particolare per un totale n. 18

ART. 4 - DELIMITAZIONE DELLA ZONA

Le porte dovranno essere del seguente colore:

Juniores R Expert: Rosse

Juniores B: Blu

Juniores V: Verdi

Juniores G monomarcia: Gialle

ART. 5 - ORARIO DI PARTENZA

L'orario di partenza della manifestazione è riportato sul R.P. **ore 9.00**

ART. 6 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

Stabilito sul Regolamento Particolare: - massimo **5 ore**

ART. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

7.1 - Gli orari e i giorni sono riportati sul R.P. - Il giorno precedente la gara dalle ore 14.00 alle ore 19.00

7.2 - Il giorno della gara, può essere accettato un pilota che telefonicamente, il giorno prima, ha dichiarato l'impossibilità di arrivare in tempo utile per le o.p., per motivi di forza maggiore.

7.3 - Il pilota autorizzato, dovrà presentarsi entro le ore **7.45** dai Commissari FMI, per le verifiche amministrative e tecniche.

ART. 8 - CATEGORIE E CLASSI TIPO DI ZONA – FASCIA DI ETÀ

8.1 - I piloti devono essere in possesso della licenza Juniores Minitrial (**da 8 a 15 anni; 2000-1993**) e delle licenze **Fuoristrada Under 21 (1992 – 16 anni)**

8.2 - Le Categorie e Classi, tipo di zona (differenziate) e fasce di età sono:

Categoria	cilindrata	tipo zona	colore	fascia età
Juniores R Expert **	Open	A	Rosso	
Juniores B	fino a 80 cc	B	Blu	
Juniores V	fino a 80 cc	C	Verde	
Juniores G	monomarcia	D	Giallo	

* minimo 8 anni (età compiuta).

** **dove sia possibile (circuito chiuso) la Juniores A Expert faranno il percorso del Campionato Italiano Expert, con le frecce verdi**

ART. 9 - ISCRIZIONI E TASSE

9.1 - **Le iscrizioni e relative tasse vanno inviate al Promotore:**

- per tutto il campionato: entro il 20 Febbraio
- per la singola gara: 15 giorni prima della gara o alle O.P. della gara precedente.

(Vedi Art. 14 – Parte Prima – Norme Generali)

ART. 10 - PETTORALI – NUMERO DI GARA

- 10.1 - Ad ogni partecipante sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.
- 10.2 - Ai concorrenti che hanno preso punti nel Campionato Italiano dell'anno precedente, sarà assegnato un numero corrispondente alla posizione finale.

ART. 11 - ORDINE DI PARTENZA

- 11.1 - L'ordine di partenza sarà determinato **in base alla classifica della gara precedente, in ordine inverso (il primo parte per ultimo).**
- 11.2 - **I piloti non classificati e/o non presenti alla gara precedente saranno estratti a sorte dal Comitato Trial.**
- 11.3 - L'organizzatore, al termine delle O.P. (ore 20.30), dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i concorrenti.
- 11.4 - L'ordine di partenza per gruppi è: **Monomarcia, Juniores B, Juniores A, Juniores Expert**

ART. 12 - MOTOCICLI

- Sono così suddivisi:
- con cambio a marce
 - Monomarcia o con variatore automatico di velocità.

ART. 13 – NORME COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento TRIAL – Parte Prima – Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE SETTIMA

TROFEO MARATHON

ART. 1 - NORME GENERALI

- 1.1 - Il Trofeo Marathon si svolge nel rispetto del Regolamento Trial – Parte Prima - Norme generali, con le specifiche modifiche riportate di seguito
- 1.2 - Massimo n° 4 gare di 2 o più giorni.
- 1.3 - Le gare non effettuate non saranno recuperate.
- 1.4 - Piloti ammessi: tutte le categorie **divisi in tre percorsi**
- 1.5 - Contributo Federale: Euro 1.500 a manifestazione

ART. 2 - DISTANZE

- 2.1 - La lunghezza del percorso per ciascuna giornata sarà da 30 a 100 km
- 2.2 - La gara si svilupperà su un solo giro per ciascuna giornata.

ART. 3 - ZONE CONTROLLATE

Il numero delle zone è riportato sul R.P. per un totale di minimo n. 25 ad un max di 35.

ART. 4 - ORARIO DI PARTENZA

- 4.1 - L'orario di partenza della manifestazione è riportato sul R.P.
 - a) Primo giorno – dalle ore 10.00 alle ore 11.00
 - a) Secondo giorno - dalle ore 8.00 alle ore 9.00

ART. 5 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

- 5.1 - Primo ed altri giorni, in base a quanto indicato dal R.P.:
 - a) Dalla partenza al cambio cartellino
 - b) Dal cambio cartellino all'arrivo
 - c) Tempo ideale totale
- 5.2 - E' prevista la possibilità di effettuare uno stop del tempo al cambio del cartellino, tra la fine della prima frazione e l'inizio della seconda in base a quanto indicato sull'RP.
- 5.3 - Il ritardo al traguardo intermedio e all'arrivo costituisce penalità di tempo.
- 5.4 - E' ammesso un ritardo massimo totale (ritardo al traguardo intermedio + ritardo all'arrivo) di 40 minuti primi per ogni giornata di gara, penalizzati in ragione di 1 punto al minuto intero.
- 5.5 - I concorrenti FTM nel corso della prima giornata potranno ripartire nella seconda giornata.

ART. 6 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

- 6.1 - Non è prevista un'area di allenamento.
- 6.2 - La visita alle zone è espressamente proibita se non durante lo svolgimento della gara di ciascun concorrente.

ART. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 7.1 - Primo giorno:
 - a) Dalle ore 7.30 alle ore 9.30: Verifiche sportive – verifiche tecniche – punzonature – moto al parco chiuso
- 7.2 - Altri Giorni
 - a) Dalle ore 7.30 alle ore 8.00: eventuali verifiche tecniche – punzonature – moto al parco chiuso
 - b) (a discrezione degli organizzatori, in base al numero degli iscritti, possibilità di effettuare le o.p. nella giornata precedente la manifestazione dalle ore 15.00 alle ore 20.00)

ART. 8 – CATEGORIA – COLORE PERCORSO**CATEGORIE AMMESSE**

CATEGORIA TOP	Rosso	Internazionali, Expert, Senior
CATEGORIA SUPER	Blu	Junior, Master, Cadetti Oltre, Fuor. esperti
CATEGORIA ENTRY	Verde	Cadetti 125, Fuoristrada, Femminile
CATEGORIA JUNIORES		Ammessi solo alla domenica

ART. 9 - ISCRIZIONE

La tassa d'iscrizione per il pilota e il assistente è riportata sul R.P.

ART. 10 - ASSISTENTI

- 10.1 - NON sono ammessi gli assistenti all'interno delle zone.
 10.2 - Sul percorso di gara sono ammessi soltanto **assistenti** autorizzati.

ART. 11 - INTERVALLO DI PARTENZA

I piloti partiranno uno ogni minuto primo.

ART. 12 - ORDINE DI PARTENZA

- 12.1 - Primo giorno
 a) L'ordine di partenza sarà determinato a sorte dagli organizzatori al termine delle o.p.
 12.2 - Altri giorni
 a) In ordine inverso rispetto alla giornata precedente.

ART. 13 - PUNZONATURA

- 13.1 - Tutti i motocicli saranno dotati di tabella portanumero, da applicarsi sulla parte anteriore **del faro** a cura dei conduttori, messa a disposizione dagli organizzatori.
 13.2 - Il colore del numero di identificazione sarà lo stesso del percorso relativo alla categoria del pilota.

ART. 14 - PARCO CHIUSO

- 14.1 - Primo giorno
 a) Entro le 9.30 e comunque prima della partenza del primo conduttore tutti i motocicli dovranno essere portati al parco chiuso.
 b) All'arrivo di tappa i motocicli dovranno essere portati immediatamente al P.C. e vi resteranno fino al giorno seguente.
 c) Gli organizzatori saranno responsabili dei veicoli depositati nel parco chiuso.
 14.2 - Altri giorni
 a) Ogni conduttore potrà ritirare dal parco chiuso il proprio motociclo tre minuti prima del suo orario di partenza.
 b) All'arrivo di tappa i motocicli dovranno essere portati immediatamente al P.C. e vi resteranno fino al giorno seguente.
 14.3 - Ultimo giorno
 a) All'arrivo di tappa i motocicli saranno eventualmente oggetto di verifica tecnica immediata e resteranno nelle mani dei concorrenti.

ART. 15 - CLASSIFICHE TROFEO

- 15.1 - Il Trofeo, si svolgerà su di un **massimo n° 3 gare di 2 o più giorni**.
 15.2 - Categorie

TOP MARATHON
SUPER MARATHON
ENTRY MARATHON

- 15.3 - Punteggio per ogni giorno di gara.

ART. 16 - PREMIAZIONE

- 16.1 - Coppe e Trofeo per i primi tre classificati di ciascuna categoria e classe.
 16.2 - Classifica unica per ciascuna giornata e finale.
 16.3 - Alla classifica di club partecipano i due piloti iscritti dallo stesso club che risultano i migliori classificati
 16.4 - Nella stessa categoria. (unica classifica per tutte le categorie)
 16.5 - Alla classifica di Team, partecipano i due piloti iscritti dello stesso Team che risultano i migliori classificati nella stessa categorie.
 16.6 - Riconoscimento a tutti i piloti arrivati al termine della manifestazione.

ART. 17 – NORME COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento TRIAL – Parte Prima – Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE OTTAVA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR

ART. 1 - DEFINIZIONE

- 1.1 - Il Trial Indoor è una manifestazione che si svolge su un'area delimitata in cui l'abilità dei piloti costituisce la base dei risultati.
- 1.2 - Su quest'area sono predisposte delle "zone controllate" artificiali che prevedono penalità per gli errori in cui dovessero incorrere i piloti.
- Prove: max n° 5
 - Contributo federale: € 2.500
- | | | |
|---|---------------------|----------------|
| Monte Premi + rimborso spese a carico: | 1) Moto Club | € 3.000 |
| | 2) Promotore | € 1.070 |

ART. 2 - PERCORSO

- 2.1 - Il percorso deve svilupparsi entro un'area recintata e sarà composto da zone controllate.
- 2.2 - La gara si svolgerà su 2 giri.
- 2.3 - Durante la gara, solo il pilota o i piloti che impegnano la zona potranno stare nell'area di gara; gli altri piloti devono restare nel posto indicato dal Direttore di Gara.

ART. 3 - ZONE

- 3.1 - Le zone devono essere ben ferme e non devono ondeggiare o basculare.
- 3.2 - Le zone dovranno essere numerate consecutivamente.
- 3.3 - Il motociclo è considerato entrato in zona quando l'asse della ruota anteriore ha oltrepassato il segnale "IN" della zona ed uscito quando l'asse della ruota anteriore ha superato il segnale "FIN" della zona.
- 3.4 - Il numero delle zone dovrà essere specificato sul Regolamento Particolare.

ART. 4 – DELIMITAZIONE E SEGNALE DELLE ZONE

- 4.1 - La larghezza di una zona può essere delimitata da una porta.
- 4.2 - Le linee di Inizio e di Fine zona, dovranno essere chiaramente indicate.
- 4.3 - Nelle zone dove l'altezza dell'ostacolo è superiore a 2 metri la larghezza minima dello stesso dovrà essere di 90 cm.

ART. 5 – ZONA NEUTRA

- 5.1 - Lo spazio compreso tra una sezione e l'altra, sarà considerato come zona neutra.

ART. 6 – NUMERO DELLE SEZIONI

- 6.1 - Sono previste 5 zone più un parallelo.

ART. 7 - TEMPO

- 7.1 - Per la prima manche il pilota ha un tempo massimo di 7 minuti per effettuare tutte le sezioni.
- 7.2 - Per la seconda manche il pilota ha un tempo di 1 minuto e 30 secondi a sezione.
- 7.3 - **Superato il tempo massimo (7 minuti per la prima manche e 1 minuto e 30 secondi per la seconda manche) il pilota sarà penalizzato in base al tempo impiegato ad effettuare la zona (un punto ogni 30 secondi).**

ART. 8 – ZONA DI ALLENAMENTO

- 8.1 - Dovrà essere predisposta una zona di allenamento e di riscaldamento pre-gara

ART. 9 - RIUNIONE INFORMATIVA

Una riunione informativa, dovrà avere luogo prima della manifestazione ed in particolare per definire:

- a) visita alle zone
- b) estrazione ordine di partenza
- c) presentazione piloti
- d) le zone per gli eventuali spareggi
- e) orari di gara
- f) O.P.
- g) Svolgimento gara

ART. 10 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari vengono effettuate durante la riunione informativa.

ART. 11 – ETA' DEI CONCORRENTI

Per il Campionato italiano l'età minima dei partecipanti è di 16 anni.

ART. 12 - CATEGORIE AMMESSE

- 12.1 - Sono ammessi i piloti delle categorie Internazionali (FIM e/o UEM con nulla osta della propria federazione), Elite.
- 12.2 - Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dalla CTSN.

ART. 13 - ISCRIZIONI

- 13.1 - Le iscrizioni dovranno essere inviate al Moto Club organizzatore come stabilito nelle norme generali.
- 13.2 - Possono partecipare i seguenti piloti:
 Gruppo A: i primi 5 piloti classificati nel Campionato Italiano Indoor dell'anno precedente
 Gruppo B: i primi 2 piloti classificati nel Campionato Italiano Trial dell'anno precedente nella categoria Senior Expert, che non facciano parte del Gruppo A.
- 13.3 - I piloti facenti parte dei Gruppi A e B partecipano a tutto il campionato.
- 13.4 - Se un pilota dei Gruppi A e B, non può partecipare sarà il successivo in classifica che verrà invitato a partecipare.
- 13.5 - Alla gara possono partecipare massimo 2 piloti stranieri che non prenderanno punti nel Campionato Italiano Indoor.
- 13.6 - Il numero massimo dei piloti partecipanti ad una gara sarà di NOVE.

ART. 14 – ORDINE DI PARTENZA

- 14.1 - L'ordine di partenza sarà determinato per sorteggio, a meno che non sia previsto, sul Regolamento Particolare approvato, un altro sistema.
- 14.2 - I piloti partiranno individualmente o a gruppi di 2.

ART. 15 - PETTORALI

Ad ogni partecipante sarà rilasciato un pettorale con un numero fisso per tutto il campionato.

ART. 16 - PARCO CONDUTTORI

Deve essere situato a breve distanza dall'area gara.

ART. 17 - GIUDICI DI ZONA

- 17.1 - Devono essere iscritti all'albo GUE dei Giudici di Zona.
- 17.2 - Hanno l'obbligo di partecipare alla riunione informativa.
- 17.3 - Devono essere identificabili per tutta la gara

ART. 18 – INSTALLAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

Deve essere prevista un'area idonea per stazionare un'ambulanza, staff soccorso e medico di gara.

ART. 19 - MOTOCICLI

- 19.1 - I Motocicli per il Trial Indoor devono essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico
- 19.2 - Possono non essere equipaggiate del: faro, clacson, contachilometri e non è necessario che siano immatricolate.
- 19.3 - I Motocicli devono avere a bordo un dispositivo per il ricipero di eventuali perdite di olio, carburante e liquidi in generale.

ART. 20 - EQUIPAGGIAMENTO CONCORRENTI

I concorrenti devono:

- Indossare un casco, conforme al Regolamento Tecnico.
- Indossare un pettorale con l'indicazione del numero e nome del pilota, nonché dell'eventuale sponsor della manifestazione.
- Le caratteristiche circa gli obblighi del pettorale, devono essere chiaramente specificate nel Regolamento Particolare.

ART. 21 – ASSISTENZA TECNICA

- 21.1 - In caso di incidente meccanico, il pilota è autorizzato a cambiare la motocicletta.
- 21.2 - Il pilota che non ha la seconda moto, avrà 5 minuti di tempo per la riparazione sul totale della gara. Pena l'esclusione
- 21.3 - Il tempo di gara non si arresta per la sostituzione o riparazione della motocicletta.

ART. 22 – ASSISTENTE ISCRITTO

- 22.1 - Solo l'assistente del pilota che effettua la zona potrà restare all'interno della recinzione della manifestazione.
- 22.2 - Gli altri assistenti dovranno rimanere nel luogo indicato dal Direttore di Gara.
- 22.3 - L'assistente quando segue il pilota deve indossare il casco.

ART. 23 – PENALIZZAZIONI DI TEMPO

Se si ha un tempo massimo, sul Regolamento Particolare dovrà essere prevista la penalizzazione per ogni pilota finalizzata al tempo (un punto ogni 30 secondi).

ART. 24 – PENALIZZAZIONI PER FALLO

In generale:

- Condotta scorretta verso un Ufficiale di GaraEsclusione
- Beneficiario di un'assistenza esterna senza autorizzazione specificaEsclusione

In una zona:

- Percorso netto0 punti
- Un piede o appoggio della moto1 punto
- Due piedi o appoggio della moto2 punti
- Tre piedi o appoggio della moto3 punti
- Più di tre piedi o appoggio5 punti
- Fiasco5 punti

Note:

Nell'attribuzione delle penalità, il beneficio del dubbio sarà sempre a favore del pilota.

Sarà tenuto conto della maggiore penalità per il pilota nella zona.

Nelle zone di velocità (parallelo) saranno assegnate le seguenti penalità :

- Il pilota ha terminato primo0 punti
- Il pilota ha terminato secondo.....+ 2 punti

- Se i due concorrenti arrivano con lo stesso tempo.....Si ripeterà la zona
 - Se i due piloti commettono fiascoSi ripeterà la zona
 - Piede o appoggio moto.....Nessuna penalità
- Note:
Il massimo delle penalità assegnate nelle zone di velocità (parallelo) sarà di 2 punti.

ART. 25 – DEFINIZIONE DI PIEDE A TERRA

Sarà considerato "Piede a terra" qualunque parte del corpo che tocca il suolo o si appoggia ad un ostacolo, con la moto in movimento o ferma

ART. 26 – MOTO FERMA

Sarà considerato "appoggio" qualsiasi parte della moto (ad eccezione delle ruote e del blocco motore), che tocca un ostacolo.

ART. 27 - FIASCO

Saranno considerate come "Fiasco" le seguenti definizioni:

- La motocicletta è ferma (motore spento), quando il pilota è nella condizione di "piede a terra"
- Il pilota scende dalla moto.
- La moto supera un limite, non importa con quale ruota se a contatto con il suolo, o la motocicletta passa inequivocabilmente una delimitazione prima che il mozzo della ruota anteriore abbia superato il segnale di fine della zona.
- Il pilota o la sua motocicletta rompe, piega o abbatte una segnalazione, prima che il mozzo della ruota anteriore abbia superato il - Fin della zona.
- La motocicletta o il pilota ricevono aiuto esterno.
- Il mozzo della ruota anteriore esce dall'In.
- la ruota posteriore esce dal Fin prima della ruota anteriore.
- Il manubrio della moto tocca il suolo.
- Arresto del motore e il pilota è con un piede a terra.
- Arresto del motore con contatto al suolo, di una qualsiasi parte della moto, ad eccezione dei pneumatici.
- Il meccanico tocca la moto o il pilota.
- la moto arretra con il pilota in condizione di piede a terra.

ART. 28 – RISULTATI E CLASSIFICHE

In ogni gara di CIT Indoor, vengono assegnati i seguenti punteggi:

- 10 punti al 1° classificato
8 punti al 2° classificato
6 punti al 3° classificato
5 punti al 4° classificato
4 punti al 5° classificato
3 punti al 6° classificato
2 punti al 7° classificato
1 punto al 8° classificato

ART. 29 - EX AEQUO

- 29.1 - Nel caso di Ex aequo in gara, si effettuerà uno spareggio in una zona scelta nella riunione informativa dove a parità di penalità conterà il tempo.
- 29.2 - Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di campionato si conterranno il maggior numero di primi posti, secondi ecc., se sussistesse ancora parità si terrà conto della posizione ottenuta nell'ultima gara valida.

ART. 30 – RICOMPENSE E PREMI

- 30.1 - I conduttori dei gruppi A e B riceveranno dagli organizzatori un rimborso spese di € 210,00 a testa per gara.
- 30.2 - Il rimborso spese sarà consegnato a cura dell'organizzazione alla fine della manifestazione, dietro regolare ricevuta da parte del pilota.
- 30.3 - I piloti stranieri non percepiranno nessun rimborso spese e saranno oggetto di un ingaggio con un trattativa a parte con l'Organizzazione.
- 30.4 - Il montepremi sarà così suddiviso:
- | | |
|-----------------|----------|
| 1° classificato | € 900,00 |
| 2° classificato | € 600,00 |
| 3° classificato | € 400,00 |
| 4° classificato | € 300,00 |
| 5° classificato | € 250,00 |
| 6° classificato | € 150,00 |

ART. 31 - SVOLGIMENTO GARA

- 31.1 - Prima manche
- N° 5 zone da effettuarsi in sette minuti, un pilota alla volta. Penalità di tempo art. 23
 - N° 1 parallelo (velocità) con partenze nel seguente ordine: 6° e 5° - 4° e 3° - 2° e 1°.
- 31.2 - Se i piloti sono dispari sarà escluso il pilota con il maggior numero di penalità effettuate nelle prime cinque zone.
- 31.3 - Seconda manche
- N° 4 zone da effettuarsi con il tempo di 1 minuto e 30 secondi per ogni zona.
 - Al termine delle quattro zone i due piloti che avranno ottenuto il miglior punteggio accederanno al parallelo e poi alla quinta zona

PARTE NONA**NORMATIVE DIVERSE****ART. 1 - TROFEO MONOMARCA**

Prove: massimo n° 6 gare

ART. 2 - MOUNTAIN TRIAL (MOTOALPINISMO)

Questo tipo di manifestazione è di competenza della C.N.T. (Commissione Nazionale Turistica) ed è regolata dalle Norme relative alle Motocavalcate

ART. 3 - INDOOR A CARATTERE DI “DIMOSTRAZIONE”

La richiesta di questo tipo di manifestazione deve essere formalizzata presso la FMI CTSN o Comitato Regionale FMI a seconda della competenza, tramite compilazione di un apposito regolamento particolare.

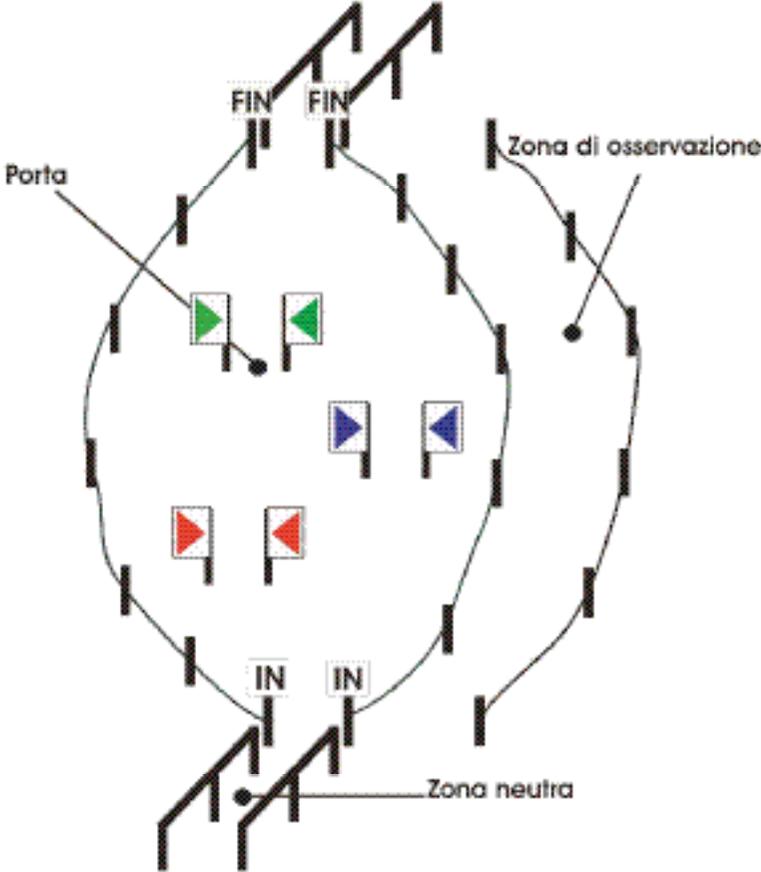
ART. 4 - CORSI TEORICO-PRATICI TRIAL E SAT

I Comitati regionali interessati possono richiedere di organizzare stage regionali o interregionali per i piloti di Trial, richiedendo al Settore Tecnico Federale la presenza di Tecnici Federali.

I Comitati regionali possono richiedere al Settore Tecnico la presenza della S.A.T. (Scuola avviamento al Trial) in occasione di manifestazioni motociclistiche di vario tipo e/o feste dello sport, ma comunque di richiamo e facendo adeguata pubblicità.

Il Comitato Trial collaborerà alla migliore riuscita del corso.

FAC SIMILE
ZONA CONTROLLATA



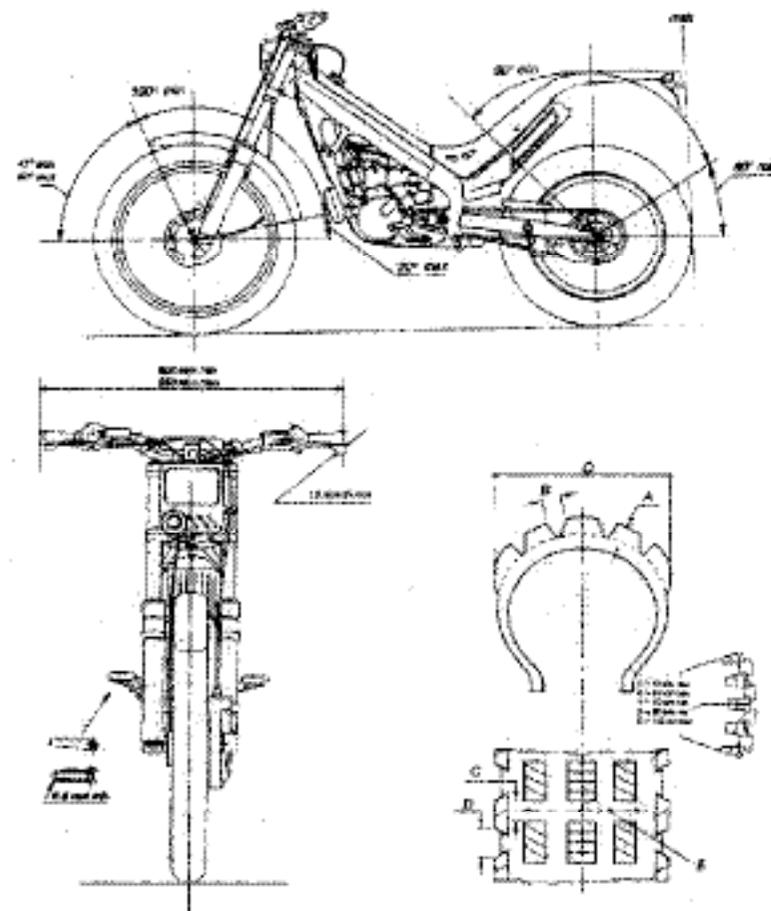
FAC SIMILE
TABELLA GIUDICE DI ZONA

Zona		Zona di osservazione		Zona neutra		Zona controllata	
IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT
1	1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31	31	31
32	32	32	32	32	32	32	32
33	33	33	33	33	33	33	33
34	34	34	34	34	34	34	34
35	35	35	35	35	35	35	35
36	36	36	36	36	36	36	36
37	37	37	37	37	37	37	37
38	38	38	38	38	38	38	38
39	39	39	39	39	39	39	39
40	40	40	40	40	40	40	40
41	41	41	41	41	41	41	41
42	42	42	42	42	42	42	42
43	43	43	43	43	43	43	43
44	44	44	44	44	44	44	44
45	45	45	45	45	45	45	45
46	46	46	46	46	46	46	46
47	47	47	47	47	47	47	47
48	48	48	48	48	48	48	48
49	49	49	49	49	49	49	49
50	50	50	50	50	50	50	50

FAC SIMILE
CARTELLINO PENALITÀ

SPEA

N°	3	GIRO	1			
0	1	2	ZONE	3	5	5*
			1			
			2			
			3			
			4			
			5			
			6			
			7			
			8			
			9			
			10			
TOTALE PUNTI						
42						
ORARIO						



DIECI REGOLE SUI CASCHI

- 1 - Scegliere la giusta misura misurando la sommità della testa.
- 2 - Verificare che non ci sia gioco da una parte all'altra.
- 3 - Stringere bene il cinturino.
- 4 - Con la testa piegata in avanti provate a sollevare il casco per assicurarvi che non possa essere tolto in questo modo.



- 5 - Verificare se potete guardare bene al di sopra della spalla.
- 6 - Assicurarvi che non ci siano ostacoli alla vostra respirazione nel casco e non coprirsi mai il naso o la bocca.
- 7 - Non circondare mai il collo con una sciarpa, perchè questa impedisce all'aria di entrare nel casco. Non portare mai una sciarpa sotto il cinturino.
- 8 - Assicurarvi che la visiera possa essere aperta con una mano inguantata.
- 9 - Assicurarvi che la parte posteriore del casco abbia una forma tale che vi protegga la nuca.
- 10 - Acquistate sempre il migliore che possiate permettervi.

INFORMATIVA SULL'OMOLOGAZIONE DEI CASCHI

Il "22" è il numero della risoluzione CEE firmata a suo tempo a Ginevra dall'Italia e dalle altre Nazioni aderenti; tutta la normativa del Regolamento sull'omologazione dei caschi si chiama "UN ECE 22", o semplicemente E 22. Ad ogni Nazione aderente è stato assegnato un numero; la Nazione dove il casco è stato omologato, viene identificata attraverso il suo numero riportato a fianco della "E" entro il cerchio; avremo quindi i caschi omologati in:

BELGIO	con la sigla "E6" racchiusa in un cerchio
OLANDA	con la sigla "E4" racchiusa in un cerchio
INGHILTERRA	con la sigla "E11" racchiusa in un cerchio
ITALIA	con la sigla "E3" racchiusa in un cerchio, ecc.

Tutti questi caschi sono validi per le gate (e per la circolazione stradale) in tutti i Paesi della Comunità Europea, per RECIPROCIÀ fra le Nazioni aderenti e firmatarie del Regolamento E 22; riportiamo in dettaglio i numeri identificativi delle Nazioni ed un disegno esplicativo dell'etichetta di un casco.

Denominazione delle Nazioni (la sigla "E" precede per tutte il numero)

1: FRG. FED. GERM.	8: CECOSLOVACCHIA	15: R.D.T
2: FRANCIA	9: SPAGNA	16: NORVEGIA
3: ITALIA	10: JUGOSLAVIA	17: FINLANDIA
4: OLANDA	11: INGHILTERRA	18: DANIMARCA
5: SVEZIA	12: AUSTRIA	19: ROMANIA
6: BELGIO	13: LUSSEMBURGO	20: POLONIA
7: UNGHERIA	14: SVIZZERA	21: PORTOGALLO

SIGLA DI IDENTIFICAZIONE DELLA NAZIONE

E6

[dove è stata conseguita l'omologazione]:

6: BELGIO
4: OLANDA
3: ITALIA, ecc.

22112-989327

NUMERO PROGRESSIVO

di costruzione del casco

NUMERO DI LICENZA

